



A.S.L. TO4

Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

www.aslto4.piemonte.it

P.I./Cod. Fisc. 09736160012

PIANO DI SPOSTAMENTO CASA-LAVORO

**Comune di CUORGNE' - Sedi: OSPEDALE CUORGNE' (Piazza Mussatti, 5) e POLIAMBULATORIO
(Piazza Gino Viano,1)**



Mobility Manager Luisa ORIONE

Servizio Igiene e Sanità Pubblica

15 dicembre 2025

PIANO DI SPOSTAMENTO CASA-LAVORO

Comune di CUORGNE' - Sedi: OSPEDALE CUORGNÈ (Piazza Mussatti, 5) e POLIAMBULATORIO (Piazza Gino Viano,

Sommario

1 INTRODUZIONE	3
L'Azienda	3
Le sedi	3
I dipendenti	4
Analisi di Contesto	6
Metodo di lavoro per la stesura dei piani dell'ASL TO4	6
2 LINEE GENERALI E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI	7
Contesto normativo in Italia	7
Definizione delle politiche di mobility management e del ruolo del Mobility Manager	8
Redazione e adozione del Piano ASL TO4	10
3 PARTE INFORMATIVA E DI ANALISI	12
3.1 Contesto urbano su cui insistono le strutture aziendali	12
3.1 CONTESTO URBANO SU CUI INSISTONO LE STRUTTURE AZIENDALI	12
3.2 SEDI AZIENDALI COINVOLTE	12
3.3 Descrizione delle sedi aziendali	13
Trasporto pubblico	15
Parcheggi e Zone a Traffico Limitato	16
Piste ciclabili	16
Attraversamenti pedonali e accessibilità pedonale	17
Personale dell'ASL TO4 oggetto del presente piano	18
Analisi dettagliata dei dati delle sedi che insistono sul Comune di Cuornè	18
Analisi della mobilità dei dipendenti	21
Propensione al cambiamento	30
Conclusioni dell'analisi degli spostamenti	35
Azioni del Mobility Manager	36
Programma di monitoraggio	37

1 INTRODUZIONE

L'Azienda

L'Azienda è stata costituita il 1° gennaio 2008, dall'unione delle ex ASL 6 di Ciriè, 7 di Chivasso e 9 di Ivrea diventando Azienda Sanitaria Locale TO4, (di seguito ASL TO4) di Ciriè, Chivasso e Ivrea.

L'ASL TO4, che si estende dalla cintura torinese verso la Valle d'Aosta nella zona a nord e verso la Francia nella zona a ovest. Comprende 174 comuni, la maggior parte nel territorio della Città Metropolitana di Torino, oltre a Crescentino, Fontanetto Po, Lamporo, Saluggia e Verrua Savoia nella Provincia di Vercelli e la frazione Rivodora del Comune di Baldissero Torinese.

L'ASL risponde ai bisogni di salute di circa 520.000 residenti e conta quasi 4.800 dipendenti più un migliaio di personale esterno (consulenti, tirocinanti, medici specialisti convenzionati, ecc.).

Le sedi

Data la vastità del territorio di competenza e al fine di ottemperare alla mission aziendale — ovvero la promozione e tutela della salute della popolazione residente e presente nel territorio — l'ASL TO4 mette a disposizione dell'utenza numerosi punti di accesso ai propri servizi.

Attualmente, l'Azienda dispone di circa 80 strutture, tra cui:

4 Presidi Ospedalieri

- Presidio Ospedaliero di Chivasso
- Presidio Ospedaliero di Ciriè-Lanzo
 - sede di Ciriè;
 - sede di Lanzo
- Presidio Ospedaliero di Ivrea
- Presidio Ospedaliero di Cuorgnè

6 sedi principali di Distretto

- Distretto Ciriè-Lanzo, via Mazzini 13,
- Distretto Chivasso-San Mauro
 - Chivasso, via Po 11,
 - San Mauro Torinese, via Speranza 31,
- Distretto Settimo Torinese, via Leinì 70,
- Distretto Ivrea, via Ginzburg
- Distretto Cuorgnè, piazza Gino Viano "Bellandy" 1,

3 sedi principali del Dipartimento di Prevenzione

- Ciriè, via Cavour 29,
- Settimo Torinese, via Regio Parco 64,
- Ivrea, via Aldisio 2,

ed altri **ambulatori, consultori, centri vaccinali, sedi di Continuità Assistenziale** diffusi sul territorio.

Informazioni generali sull'Azienda	
Ragione sociale	Azienda Sanitaria Locale TO4 (ASLTO4)
Codice ATECO	86
Indirizzo sede legale	Via Po, 11

Comune sede principale	Chivasso
Provincia sede principale	TO
CAP sede principale	10034
Numero sedi	24
Numero totale dipendenti	4782

Il Mobility Manager Aziendale	
Il rapporto lavorativo del Mobility Manager con l'azienda	indeterminato
Inquadramento lavorativo	Professionista della salute – Funzionario (CCNL – Sanità)
Orario di lavoro del Mobility Manager	full time
Sesso	F
Fascia di età	51-60
Dove presta servizio il Mobility Manager	filiale

I dipendenti

Il presente piano prende in considerazione gli spostamenti casa-lavoro di tutto il personale "noto", ovvero di tutte le figure professionali che, a vario titolo, operano all'interno dell'azienda (dipendenti, consulenti, tirocinanti, borsisti, ecc.).

Restano esclusi dal conteggio dei dipendenti gli operatori non dipendenti per cui i responsabili non abbiano richiesto l'attivazione di un indirizzo e-mail aziendale.

Il criterio utilizzato per determinare il numero di operatori presenti in ciascuna sede è stato l'assegnazione dell'indirizzo e-mail aziendale che, per regolamento aziendale, viene fornito a tutto il personale.

La definizione della sede di lavoro non è stata un'operazione semplice, poiché il personale spesso svolge la propria attività su più sedi. È il caso, ad esempio, degli operatori sanitari che si spostano tra diversi ambulatori e/o servizi presenti nelle diverse sedi, così come di personale amministrativo e tecnico che opera su più strutture.

Il numero complessivo dei dipendenti dell'ASL TO4, riferito al totale del personale operante nei diversi comuni interessati da uno dei Piani di Spostamento Casa-Lavoro, risulta pari a 4.782 unità.

Ai fini dell'elaborazione di ciascun Piano di Spostamento Casa-Lavoro (di seguito PSCL), verrà tuttavia considerata la consistenza del personale assegnato ed operante nei singoli comuni e nelle rispettive sedi, come meglio specificato al punto successivo.

PSCL	Struttura ASL TO4	Numero dipendenti
Castellamonte	Castellamonte Ospedale	100
Castellamonte Totale		100
Chivasso	Chivasso Ospedale	974
	Chivasso Via Blatta	37

	Chivasso Via Marconi	38
	Chivasso via Po	156
	Chivasso Via Togliatti Ang. Via Costa	67
Chivasso Totale		1272
Ciriè	Ciriè Ospedale	1028
	Ciriè Via Cavour	33
	Ciriè Via Mazzini	110
Ciriè Totale		1171
Cuornè	Cuornè Ospedale	282
	Cuornè Poliambulatorio	81
Cuornè Totale		363
Ivrea	Ivrea Officine H	16
	Ivrea Ospedale	965
	Ivrea Saudino	13
	Ivrea Via Aldisio	173
	Ivrea Via Ginzburg	177
	Ivrea Via Jervis 13	9
	Ivrea Via Jervis 9	25
	Ivrea Via S.Giovanni Bosco	29
Ivrea Totale		1407
Lanzo	Lanzo Ospedale	167
	Lanzo Via Bocciarelli	23
Lanzo Totale		190
Settimo T.se	Settimo ospedale	65
	Settimo Via Ariosto	24
	Settimo Via Don Paviolo	22
	Settimo Via Leinì	90
	Settimo Via Regio Parco	78
Settimo T.se Totale		279
Totale complessivo		4782

Analisi di Contesto

I dati conoscitivi di base per la pianificazione sono stati raccolti mediante:

- Acquisizione diretta delle informazioni (per i dati pubblici)
- Dati forniti dall'amministrazione relativi a unità di personale in servizio
- Dati raccolti attraverso l'indagine conoscitiva svolta mediante questionario on line rivolto a tutti i dipendenti.

Metodo di lavoro per la stesura dei piani dell'ASL TO4

Come precedentemente evidenziato, le sedi aziendali sono numerose e il personale spesso opera su più strutture. Per questo motivo, redigere un piano specifico per ciascuna sede sarebbe risultato un lavoro di difficile attuazione e gestione.

Si è pertanto reso necessario definire un metodo operativo comune, valido e applicabile trasversalmente a tutte le sedi.

Partendo dal presupposto che la redazione del PSCL è obbligatoria per le sedi con almeno 100 operatori, si è proceduto, in prima analisi, all'individuazione di tutte le strutture aziendali che rientrano in tale casistica. È emerso che, in alcuni casi, più sedi con oltre 100 operatori insistono all'interno dello stesso comune.

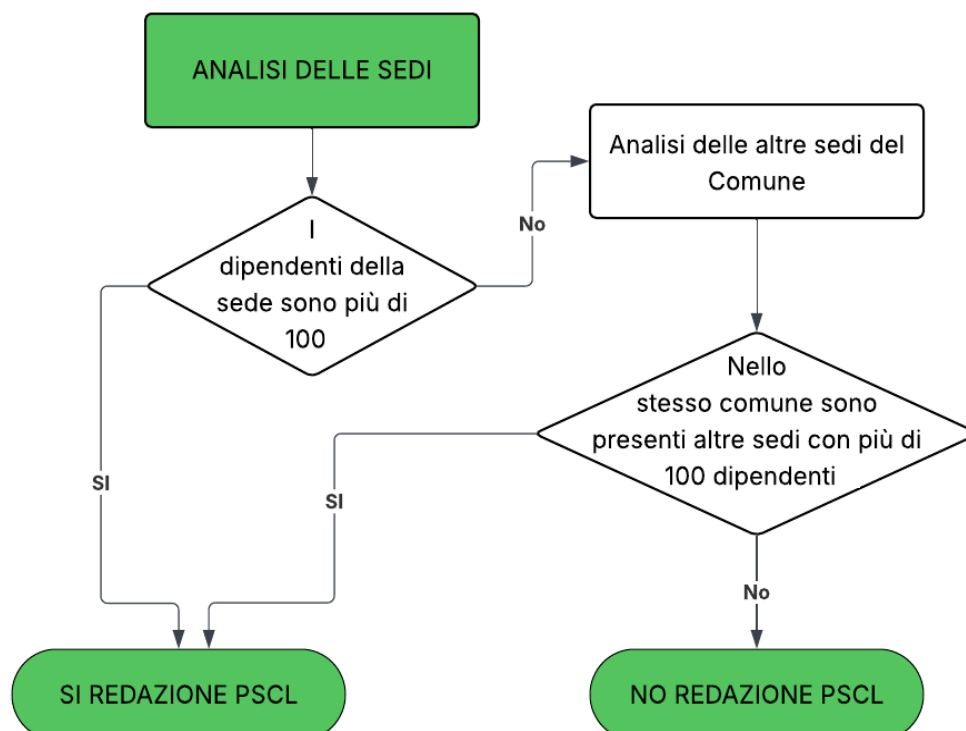
Nell'ottica di semplificare l'invio del PSCL al Mobility Manager di Area (ogni piano, una volta approvato, deve essere trasmesso al Mobility Manager di Area), si è quindi stabilito di raggruppare tutte le sedi appartenenti allo stesso comune all'interno di un unico Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro.

Per quanto riguarda le sedi con meno di 100 operatori, per le quali il PSCL non è formalmente richiesto, al fine di ottenere una visione complessiva degli spostamenti nel territorio comunale, si è deciso di:

includere nell'analisi quelle collocate nei comuni in cui è presente almeno una sede già oggetto di PSCL;

escludere le sedi ubicate in comuni non interessati dalla redazione del piano.

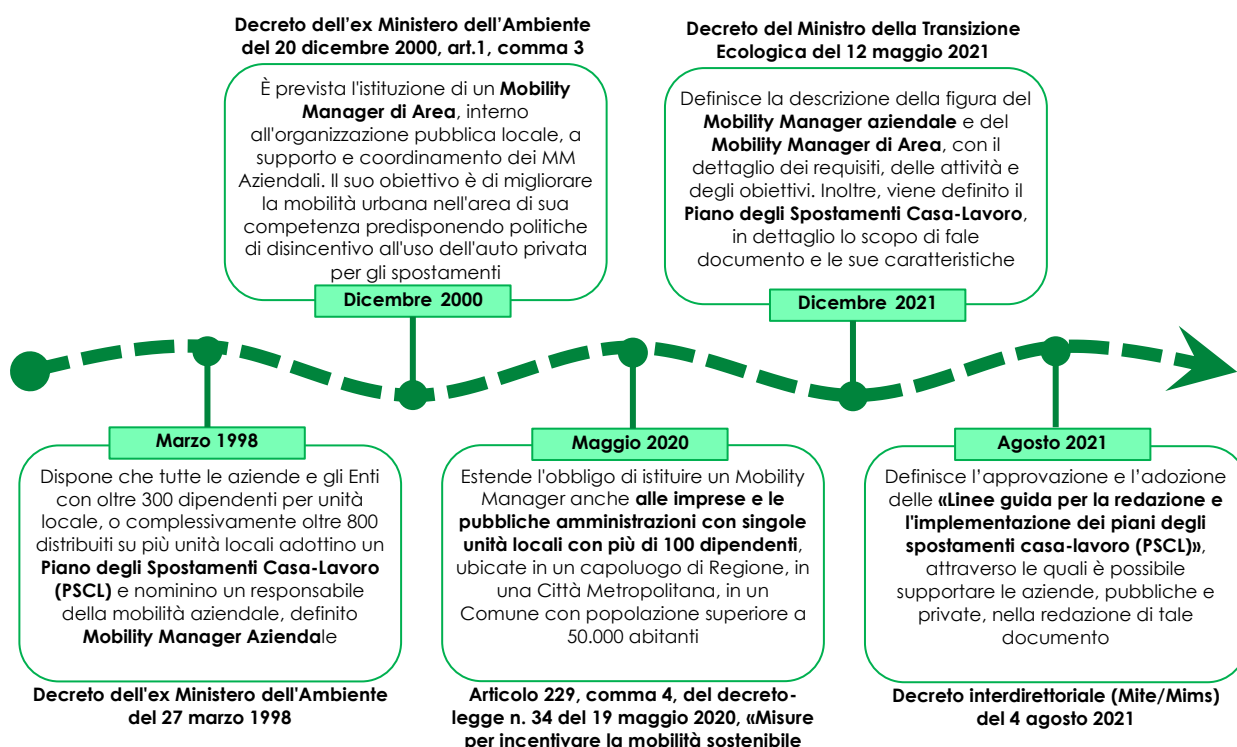
Di seguito lo schema del flusso di analisi delle sedi da trattare



2 LINEE GENERALI E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Contesto normativo in Italia

La tematica della mobilità sostenibile è stata oggetto di regolamentazione nel corso degli ultimi 25/30 anni, mediante emanazione di norme che ne hanno definito e specificato sia gli obiettivi che gli ambiti di applicazione.



A partire dal 1998 lo Stato italiano, in ottemperanza all'impegno assunto in sede internazionale con la firma del Protocollo di Kyoto (1997) sui cambiamenti climatici e sulla riduzione dei consumi energetici, ha intrapreso una serie di iniziative per rispettare il vincolo di una riduzione del 6,5% delle emissioni dei gas serra nel periodo 2008/2012 rispetto ai livelli del 1990. È in relazione a questo quadro di riferimento che il Ministero dell'Ambiente, attraverso il Decreto del 27/03/1998, ha promosso l'introduzione di politiche ed interventi finalizzati al governo della domanda di mobilità.

Il D.M. del 27/03/1998, denominato Decreto Ronchi, indica una serie di misure per limitare l'emissione di agenti inquinanti nell'atmosfera.

Con l'obiettivo di coinvolgere le aziende nella progettazione e nella gestione di soluzioni a basso impatto ambientale, il Decreto istituisce la figura del responsabile della mobilità aziendale (Mobility Manager aziendale) e dispone che tutte le aziende e gli enti con oltre 300 dipendenti per unità locale o con complessivamente oltre 800 dipendenti distribuiti su più unità locali debbano identificare il proprio Mobility Manager. Tale figura ha il compito di ottimizzare e armonizzare gli spostamenti sistematici del personale, soprattutto puntando a ridurre l'uso individuale dell'auto privata, avvalendosi di uno strumento innovativo denominato Piano degli Spostamenti Casa Lavoro (PSCL).

Con il Decreto Ministeriale 20 dicembre 2000 "Incentivazione programmi proposti dai Mobility Manager aziendali" viene introdotta la figura del Mobility Manager d'area, figura chiave nella pianificazione di strategie di mobilità integrata e sostenibile.

I Mobility Manager d'Area, avendo una visione più ampia, hanno il compito di coordinare le attività di mobilità sostenibile delle singole imprese che insistono un'area urbana, un distretto industriale o un'area metropolitana con le strutture comunali e le aziende di trasporto.

Più di recente, con la Legge n. 77 del 17 luglio 2020 è stato convertito il Decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 (cosiddetto "Decreto Rilancio") con cui si fa obbligo a tutte le imprese e le pubbliche amministrazioni con più di 100 dipendenti di adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL). L'obbligo riguarda le imprese e le pubbliche amministrazioni ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia oppure in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti.

Con il Decreto Interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021 sono state definite le modalità attuative del DL n. 34/2020 e quindi delineate le modalità di istituzione e le funzioni del Mobility Manager aziendale (artt. 5,6), figura orientata a limitare in modo significativo l'impatto prodotto dal traffico privato nelle aree urbane e metropolitane dagli spostamenti sistematici casa-lavoro e, infine, con Decreto dirigenziale n. 209 del 4 agosto 2021 sono state approvate le "Linee guida per la redazione e l'implementazione dei piani degli spostamenti casa-lavoro (PSCL)". Inoltre, il precitato decreto interministeriale, attribuisce al Mobility Manager funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile.

Definizione delle politiche di mobility management e del ruolo del Mobility Manager

Il mobility management è un approccio strategico alla progettazione e fornitura di servizi di trasporto basato sul bisogno di spostamento delle persone e che attraverso l'organizzazione ed il coordinamento dei servizi di trasporto, ha la finalità di promuovere il trasporto sostenibile e la gestione della domanda di utilizzo dell'auto, modificando atteggiamenti e comportamenti dei viaggiatori, per ottenere il decongestionamento urbano dai veicoli privati individuali.

Il decreto interministeriale 12 maggio 2021, n.179, ha definito puntualmente ruolo e funzioni del Mobility Manager. L'art. 2 definisce due diverse tipologie di figure:

- Mobility Manager aziendale;
- Mobility Manager d'area.

Le due figure definite dalla normativa sono nominate da soggetti diversi e hanno funzioni differenti anche se complementari.

Il **Mobility Manager aziendale** è una figura specializzata nel governo della domanda di mobilità e nella promozione della mobilità sostenibile nell'ambito degli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente ed è nominato dall'azienda o dalla pubblica amministrazione per lo svolgimento delle funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile. Nel caso di pubbliche amministrazioni deve essere nominato all'interno del personale in ruolo - tra soggetti in possesso di un'elevata e riconosciuta competenza professionale e/o comprovata esperienza nel settore della mobilità sostenibile, dei trasporti o della tutela dell'ambiente.

Il **Mobility Manager d'area** è una figura specializzata nel supporto al comune territorialmente competente, presso il quale è nominato, nella definizione e implementazione di politiche di mobilità sostenibile, nonché nello svolgimento di attività di raccordo tra i Mobility Manager aziendali. I Mobility Manager d'area sono, pertanto, (così come previsto dal decreto 16 settembre 2022 pubblicato nella Gazzetta ufficiale 19 novembre 2022, n.271, che modifica parzialmente il decreto interministeriale 12 maggio 2021, n.179) nominati: "tra il personale in ruolo del comune, di una sua società partecipata o dell'agenzia della mobilità avente i requisiti di cui al comma 1" con il fine di coordinare i Mobility Manager aziendali con compiti legati alla mobilità sostenibile di supporto ai comuni stessi.

Il **Piano Di Spostamento Casa-Lavoro (PSCL)** è uno strumento di analisi della domanda di mobilità dei dipendenti e di sviluppo e implementazione di interventi utili per la razionalizzazione degli spostamenti casa-lavoro, con l'obiettivo specifico della riduzione del traffico veicolare privato ed individua le misure utili a orientare gli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente verso forme di mobilità sostenibile alternative all'uso individuale del veicolo privato a motore, sulla base dell'analisi degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, delle loro esigenze di mobilità e dello stato dell'offerta di trasporto presente nel territorio interessato.

Il PSCL per adempiere ai suoi obiettivi deve fornire benefici per tutte le parti coinvolte: per il singolo dipendente, per l'azienda e per la collettività: è compito del Mobility Manager evidenziare tali benefici mediante misure di comunicazione e sensibilizzazione adeguate.

Dal punto di vista del singolo dipendente i vantaggi, sia diretti che indiretti, dovrebbero essere:

- minori costi di trasporto;
- riduzione dei tempi di spostamento;
- possibilità di premi economici;
- diminuzione del rischio di incidenti;
- minore stress psicofisico da traffico;
- aumento delle facilitazioni e dei servizi per coloro che già utilizzano modi alternativi;
- socializzazione tra colleghi.

Dal punto di vista dell'Azienda i benefici si possono identificare in:

- migliore accessibilità dei lavoratori all'Azienda;
- riduzione dello stress per i lavoratori con conseguente aumento della produttività;
- rafforzamento dell'immagine aziendale, anche in tema di sensibilità ambientale;
- riduzione dei costi e dei problemi legati ai servizi di parcheggio.

Anche i vantaggi per la collettività non vanno sottovalutati:

- riduzione dell'inquinamento atmosferico;
- benefici in termini di sicurezza;
- riduzione della congestione stradale;
- riduzione dei tempi di trasporto.

Per quanto sopra esposto possiamo quindi sintetizzare che PSCL deve:

1. essere finalizzato alla riduzione del traffico veicolare privato, individuando le misure utili a orientare gli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente verso forme di mobilità sostenibile alternative all'uso individuale del veicolo privato a motore, sulla base dell'analisi degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, delle loro esigenze di mobilità e dello stato dell'offerta di trasporto presente nel territorio interessato;
2. definire i benefici conseguibili con l'attuazione delle misure in esso previste, valutando i vantaggi sia per i dipendenti coinvolti, in termini di tempi di spostamento, costi di trasporto e comfort di trasporto, sia per l'impresa o la pubblica amministrazione che lo adotta, in termini economici e di produttività, nonché per la collettività, in termini ambientali, sociali ed economici".

I contenuti del piano sono definiti dal Ministero della transizione ecologica e del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili con decreto direttoriale 4 agosto 2021, n. 209, che contiene le indicazioni operative e metodologiche sulle procedure da seguire e da implementare affinché l'analisi del contesto, sia all'interno che all'esterno della realtà aziendale di riferimento, permetta di pianificare e realizzare le misure ritenute effettivamente necessarie al fine di consentire una riduzione strutturale e permanente della mobilità sistematica casa-lavoro.

Il piano, una volta redatto, dovrà essere trasmesso al Comune territorialmente competente entro quindici giorni dall'adozione in modo che il Mobility Manager d'area possa individuare eventuali modifiche al PSCL adottato. Affinché il Mobility Manager d'area possa ottemperare a quanto previsto dall'art. 6, comma 3 lettera c) del D.L. 12/05/2021 n. 179, ovvero programmare in maniera più efficace il trasporto comunale e regionale, è necessario inviare anche i dati relativi agli spostamenti dei dipendenti correlati dai rispettivi orari di ingresso/uscita. Tali dati sono necessari per la programmazione più efficace ed efficiente dei servizi pubblici di trasporto comunali e regionali, secondo quanto previsto dalla norma.

Redazione e adozione del Piano ASL TO4

Il Piano Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) dell'ASL TO4, è stato redatto in linea col Decreto interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021, che prevede che tutte le imprese e pubbliche amministrazioni siano tenute a dotarsi di un piano in accordo con le "Linee guida per la redazione e l'implementazione dei Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL)" del Decreto.

La raccolta di dati informativi sulle modalità di trasporto di tutto il personale e sulla propensione dello stesso al cambiamento nella direzione di un utilizzo minore dell'autovettura privata a favore di modalità di trasporto pubblica o a ridotto impatto ambientale, ha rappresentato il primo fondamentale passaggio per la redazione del Piano.

È stato utilizzato il questionario on-line messo a disposizione della Regione Piemonte attraverso la Piattaforma EMMA.

Il questionario è stato diffuso dal 07/07/2025 al 20/08/2025 e dello stesso è stato informato il personale prestante servizio mediante invito via e-mail alla compilazione.

Come indicato in premessa, relativamente alle diverse sedi dell'azienda, il questionario prevede nella parte iniziale l'obbligo di selezionare la sede di lavoro. Al personale è stato chiesto di fare riferimento alla sede principale, ovvero quella presso la quale presta il maggior numero di giornate lavorative.

Le risposte complete sono state 1.739 su 4.782 dipendenti, una percentuale di rispondenti pari al 36,40%.

Considerato il numero di rispondenti, possiamo concludere che il campione è sufficientemente rappresentativo.

3 PARTE INFORMATIVA E DI ANALISI

3.1 Contesto urbano su cui insistono le strutture aziendali

Come anticipato in premessa l'ASL TO4, ricopre un territorio molto vasto che comprende 174 comuni, che vanno dall'hinterland torinese verso la Valle d'Aosta nella zona a nord e verso il territorio francese nella zona ad ovest.

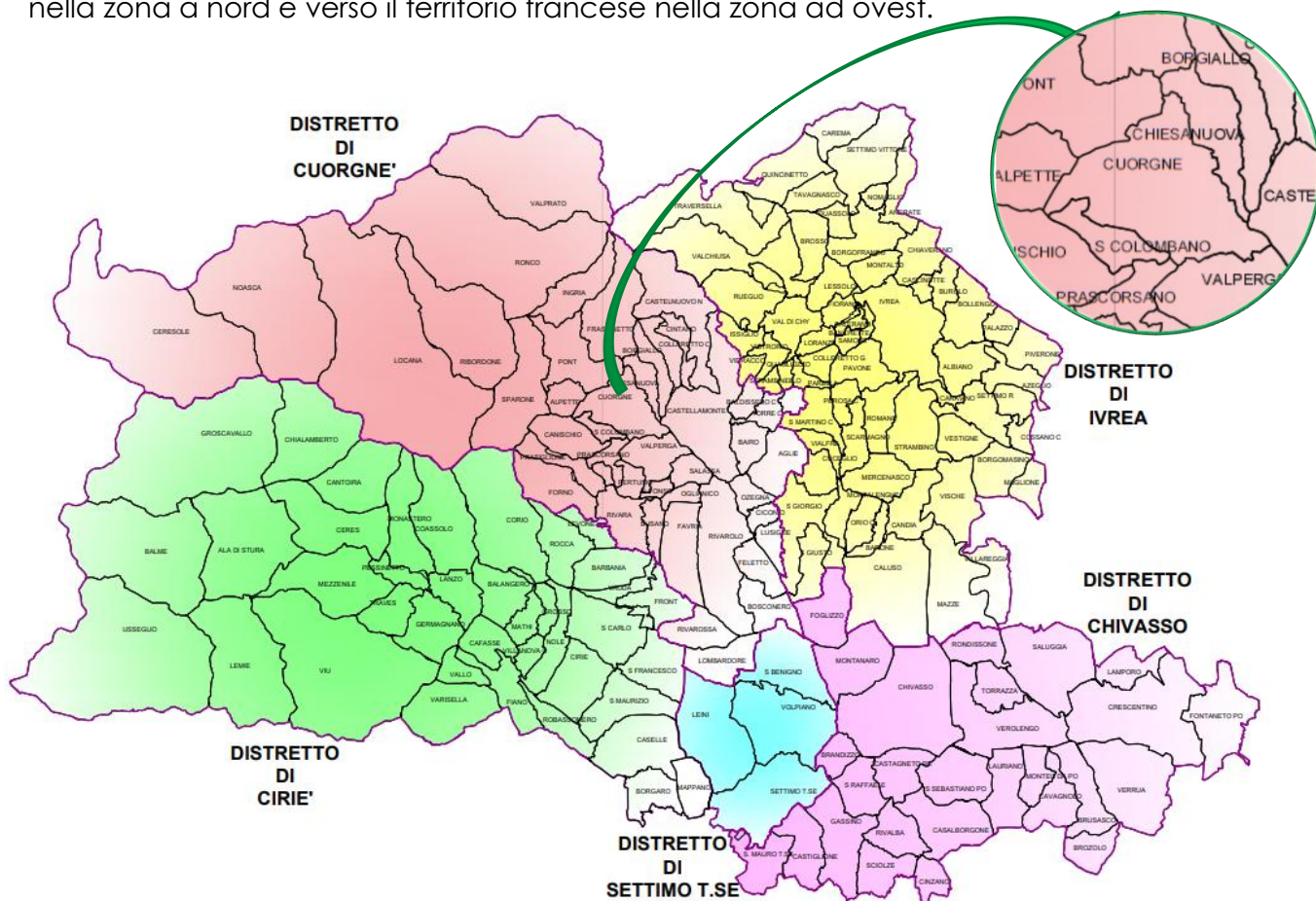


Figura 1 - Territorio ASL TO4

3.1 CONTESTO URBANO SU CUI INSISTONO LE STRUTTURE AZIENDALI

Il presente PSCL aziendale si focalizza sulle sedi che insistono nel **Comune di Cuorgnè**.

Cuorgnè è un comune del Canavese, situato nella Città Metropolitana di Torino, in Piemonte. Con una popolazione di circa 10.000 abitanti, rappresenta uno dei centri più importanti dell'area canavesana, sia dal punto di vista storico che economico.

Il centro storico di Cuorgnè conserva un impianto medievale con vie strette, portici e piazze caratteristiche. L'urbanistica riflette il passato storico del borgo, con edifici d'epoca ben conservati.

La città è attraversata dalla SP460, che collega Torino con la Valle Orco, e rappresenta un'importante arteria di collegamento tra il Canavese e le valli alpine.

La viabilità è caratterizzata da una buona accessibilità stradale, con parcheggi distribuiti nei pressi del centro per facilitare la mobilità dei residenti e dei visitatori.

3.2 SEDI AZIENDALI COINVOLTE

Come noto, ai sensi della normativa vigente, il PSCL va redatto per “*singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti*”. Nel caso di ASL TO4, per scelta aziendale, si è definito di ricomprendere nel presente piano tutte le strutture principali, anche quelle che ospitano meno di 100 dipendenti.

Le sedi interessate all'iniziativa sono:

- Ospedale Cuorgnè - Piazza Mussatti, 5;
- Poliambulatorio – Piazza Gino Viano, n.1

Il numero totale dei dipendenti che prestano servizio presso le sedi ubicate nel Comune di Cuorgnè è 363.

OSPEDALE DI CUORGNE'



POLIAMBULATORIO

Figura 2 - Dislocazione sedi

3.3 Descrizione delle sedi aziendali

Il Comune di Cuorgnè è un centro di media montagna con una conformazione territoriale caratterizzata da rilievi collinari e aree pianeggianti lungo il fiume Orco. Proprio su un rilievo collinare sorge il nosocomio.

Nasce come ospedale di montagna ovvero una struttura sanitaria situata in un'area montuosa, progettata per rispondere alle esigenze sanitarie di comunità che vivono in zone remote e difficilmente accessibili.

Per raggiungerlo, percorrendo Via Torino si svolta a sinistra in Viale Matteotti; da lì, girando nuovamente a sinistra in Via Giacosa, si arriva in Piazza Mussatti, sede dell'ospedale.



Nel nosocomio sono presenti aree di degenza ordinaria, day hospital e day surgery (posti letto ordinari: 77, posti letto day hospital/day surgery: 23) per un totale di 100 posti letto.

Di seguito si riportano le principali unità operative presenti nella struttura.

- Area chirurgica a bassa intensità di cure:
 - Week Day Surgery (Chirurgia generale e Ginecologia);
 - Oculistica;
 - Odontostomatologia per disabili;
 - Ortopedia;
 - Urologia)
- Day Hospital multispecialistico (Oncologia, Ematologia, Medicina interna)
- Geriatria
- Lungodegenza
- Medicina generale
- Servizi:
 - Gastroenterologia ed Endoscopia
 - Laboratorio Analisi integrato con Ivrea
 - Neuropsichiatria Infantile
 - Pronto Soccorso
 - Radiodiagnostica
 - Recupero e Rieducazione Funzionale

L'altra sede presente sul territorio comune di Cuornè è il poliambulatorio sito in Piazza Gino Viano.

Da Via Torino, all'altezza di Piazza Martiri della Libertà, si svolta a destra in Via Carlin Bergoglio e si giunge al poliambulatorio che ospita i seguenti servizi:

- Servizio Veterinario Area A;
- Servizio Veterinario Area B;
- Servizio Veterinario Area B;
- Dipartimento di Prevenzione;
- Sede Distrettuale;

- Cure domiciliari;
- CUP;
- Integrativa e protesica;
- Ufficio estero;
- UMVD (unità multidimensionale di valutazione disabili)



Trasporto pubblico

Il comune è servito da linee di autobus extraurbani GTT, che lo collegano con Ivrea, Rivarolo Canavese e Torino.

La stazione ferroviaria più vicina si trova a Rivarolo Canavese, da cui è possibile accedere alla linea ferroviaria per Torino. Dalla primavera del 2026 sarà riattivata la tratta ferroviaria Rivarolo – Pont, con riapertura della stazione di Cuorgnè (linea Torino – Pont Canavese).

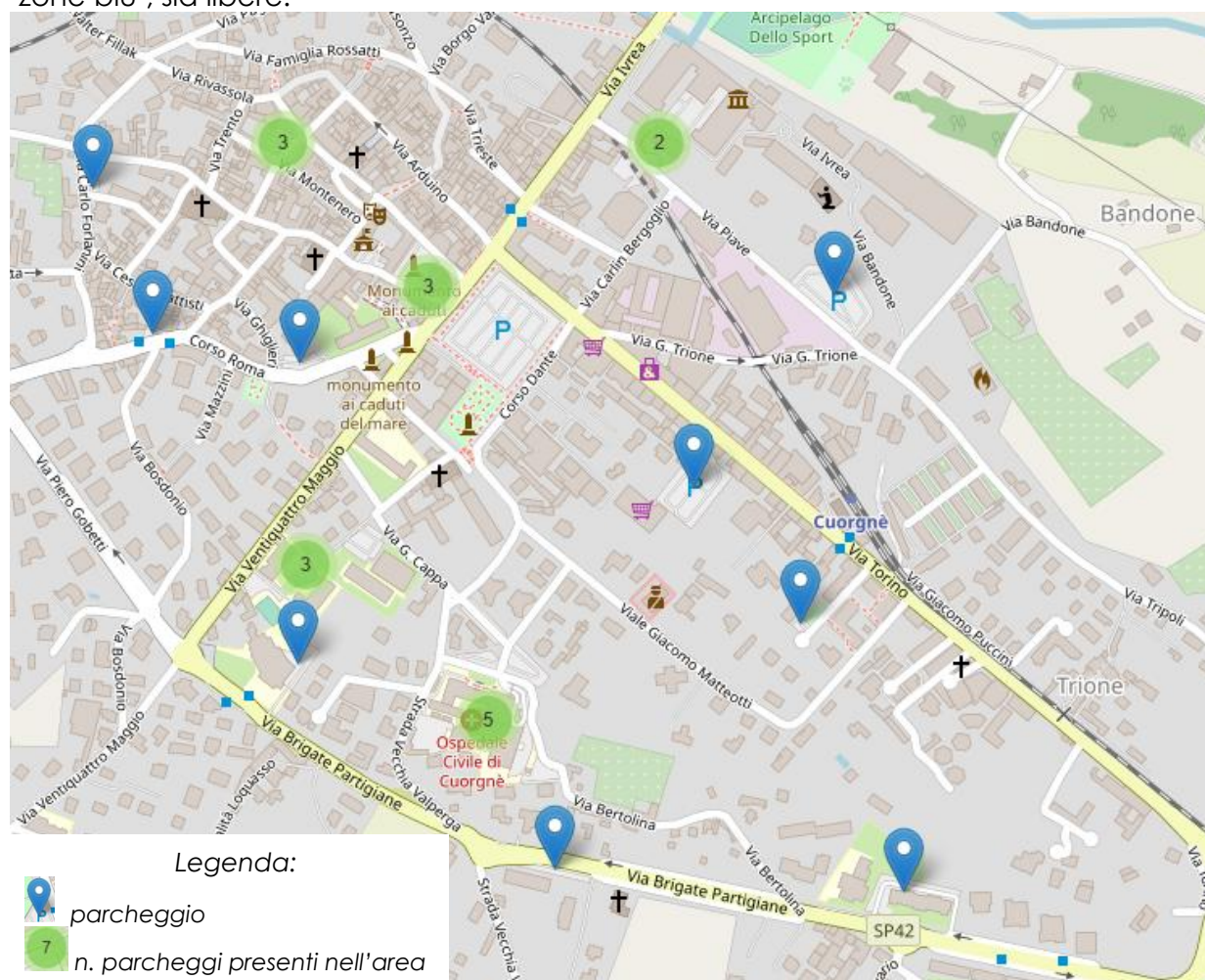
Le fermate del trasporto pubblico locale distano rispettivamente 550 mt dall'ospedale e un centinaio di metri dal poliambulatorio.

Ospedale	Poliambulatorio
Fermata 12377 (V. Brig. Partigiane 16)	Fermate 12147 - 22147 (Centro)
• Forno - Busano - Cuorgnè • Rivarolo - Pont - Ceresole • Cuorgnè - Ivrea • Castelnuovo Nigra - Cuorgnè' Centro	• Cuorgnè - Caselle (Alenia) • Forno - Busano - Cuorgnè • Rivarolo - Pont - Ceresole • Cuorgnè - Ivrea • Castelnuovo Nigra - Cuorgnè Centro • Cuorgnè - Alpette

Parcheggi e Zone a Traffico Limitato

Il Comune di Cuornè ha istituito diverse aree di sosta a pagamento, note come "zone blu". Le tariffe e gli abbonamenti sono stati aggiornati nel 2022.

Attualmente nel territorio comunale non sono presenti **Zone a Traffico Limitato (ZTL)** nel Comune di Cuornè, mentre sono presenti aree di parcheggio sia a pagamento "zone blu", sia libere.

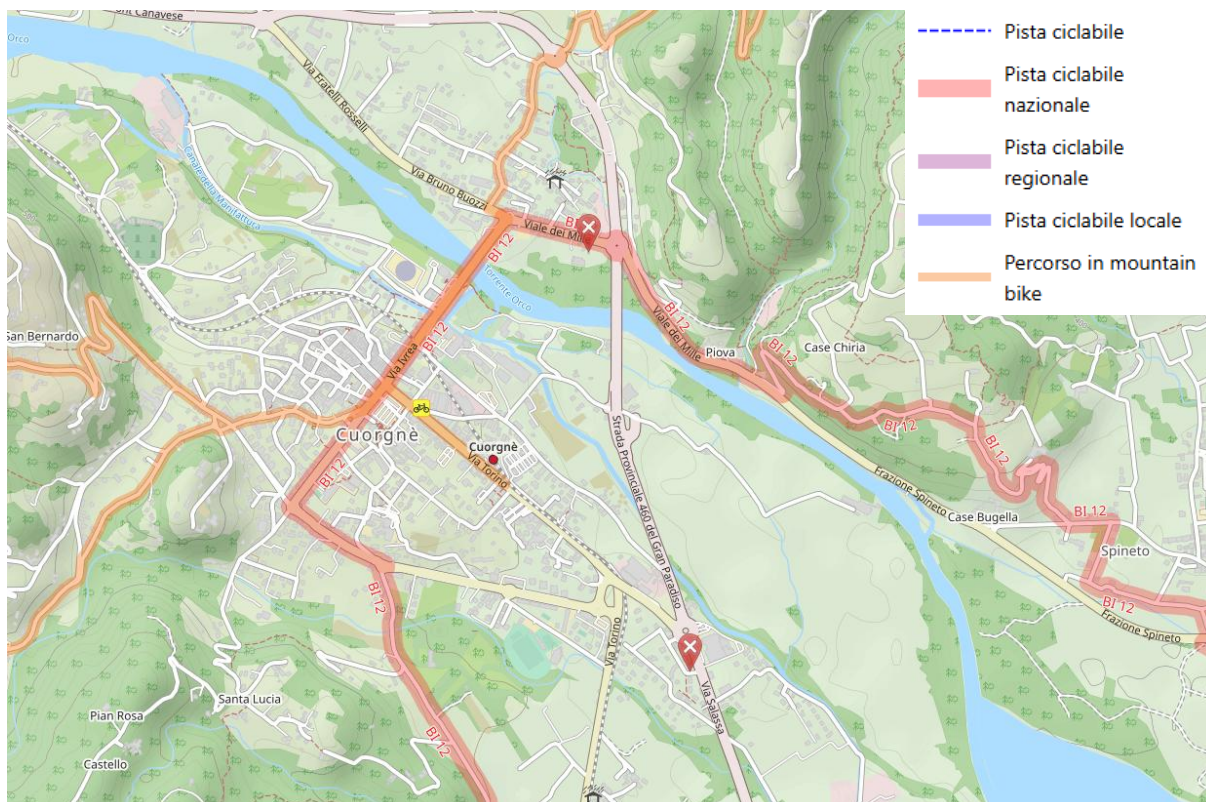


Le sedi Asl dotate di parcheggio "privato" destinato sia alle auto aziendali che alle auto dei dipendenti sono:

Sede	Parcheggio per i dipendenti + auto aziendali
Ospedale Cuornè	n. 7 posti auto aziendali n.45 posti auto per i dipendenti + n. 3 posti moto
Poliambulatorio	n. 0 posti per dipendenti + n. 30 posti per auto aziendali

Piste ciclabili

Nel centro abitato non sono presenti piste ciclabili dedicate esclusivamente ai ciclisti, tuttavia, le vecchie strade di accesso al comune, ora con un traffico pesante ridotto, sono segnalate nella cartografia come piste ciclabili nazionali.



Attualmente le sedi che sono dotate di stalli porta-bici sono

Sede	N. stalli
Ospedale Cuornè	---
Poliambulatorio	---

Nessuna delle precedenti sedi ha in dotazione postazioni di parcheggio dotate di ricarica per le biciclette a pedala assistita.

Attraversamenti pedonali e accessibilità pedonale

Entrambe le sedi presenti nel Comune di Cuornè sono raggiungibili a piedi, sebbene i percorsi disponibili presentino livelli di percorribilità differenti.

In particolare, per raggiungere l'Ospedale di Cuornè, situato sulla sommità di un promontorio, è possibile scegliere tra diversi itinerari, tutti però caratterizzati da tratti in salita. Le strade che conducono alla struttura risultano inoltre in parte prive di marciapiedi e in parte soggette a sensi unici per i veicoli. Ne consegue che l'accessibilità pedonale all'ospedale risulta complessivamente poco agevole.

Nonostante ciò, in prossimità degli ingressi sia del poliambulatorio sia del nosocomio sono presenti attraversamenti pedonali e tratti di marciapiede, che agevolano l'ultimo tratto del percorso a piedi.

Personale dell'ASL TO4 oggetto del presente piano

Come già evidenziato, l'ASL TO4 conta complessivamente **4.782 operatori** distribuiti nelle diverse sedi. Tra questi, **363 dipendenti** risultano assegnati a una delle sedi situate nel territorio del Comune di Cuornè. Sarà pertanto questo numero a costituire il riferimento per l'analisi dei dati.

Di seguito si riportano i dati suddivisi per sede con le percentuali di incidenza rispetto al territorio comunale di Cuornè e fra parentesi il dato riferito al totale dei dipendenti dell'ASL TO4.

sede	n. dipendenti	% sul territorio comunale (1.407)	% rispetto al totale degli intervistati (4.782)
Ospedale Cuornè	282	77,69%	5,90%
Poliambulatorio	81	22,31%	1,69%
	363		7,59%

La tipologia di contratto di lavoro di detto personale è quella sotto riportata

sede	tipo contratto		Totale complessivo
	Full-Time	Part-time	
Ospedale Cuornè	265	17	282
Poliambulatorio	76	5	81
	341	22	363

Analisi dettagliata dei dati delle sedi che insistono sul Comune di Cuornè

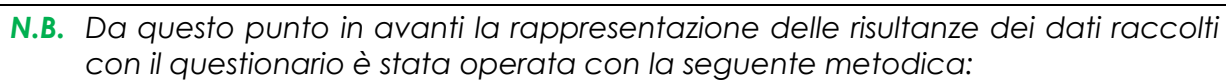
Il questionario messo a disposizione online dall'ASL TO4, finalizzato alla redazione del Piano Spostamenti Casa-Lavoro, è stato compilato da **117 dipendenti**, pari al **32,23%** del personale coinvolto che, se rapportato al totale complessivo dei dipendenti dell'Azienda (4.782), il tasso di risposta si attesta all'**2,45%**.

La partecipazione, suddivisa per sedi oggetto del presente piano, è riportata di seguito:

sede	Questionari compilati	% su dipendenti che hanno risposto al questionario (117)	% su n. totale dipendenti della sede
Ospedale Cuornè	90	24,79%	31,91%
Poliambulatorio	27	7,44%	33,33%
Totale complessivo	117	32,23%	

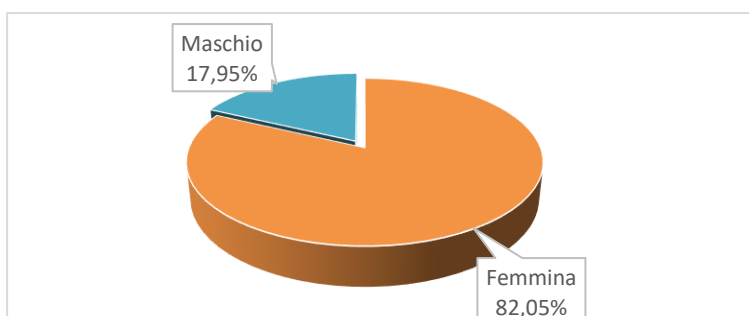
Dai dati riportati emerge che il tema della mobilità sostenibile è abbastanza sentito dai dipendenti, tanto che più di 3 dipendenti su 10 hanno aderito al questionario.

Di seguito viene riportata la rappresentazione planimetrica della provenienza dei dipendenti che hanno risposto al questionario e che prestano servizio presso una delle sedi di Cuornè:



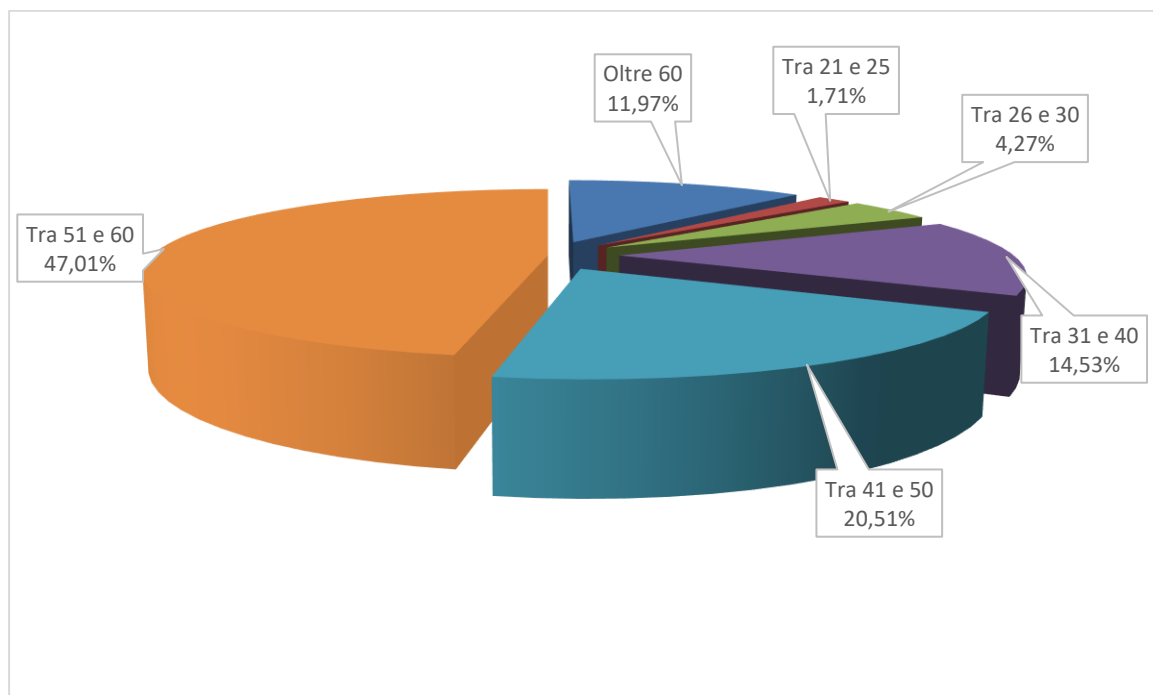
- I dipendenti che hanno aderito al questionario provengono tutti dalla provincia di Torino, ad eccezione di uno che arriva dalla provincia di Biella.

Il questionario ha visto una maggiore partecipazione femminile rispetto a quella maschile, sebbene tale evidenza potrebbe però dipendere dalla maggiore presenza di donne tra i dipendenti dell'ASL.



sede	Femmina	Maschio	Totale
Ospedale Cuornè	73	17	90
Poliambulatorio	23	4	27
Totale complessivo	96	21	117

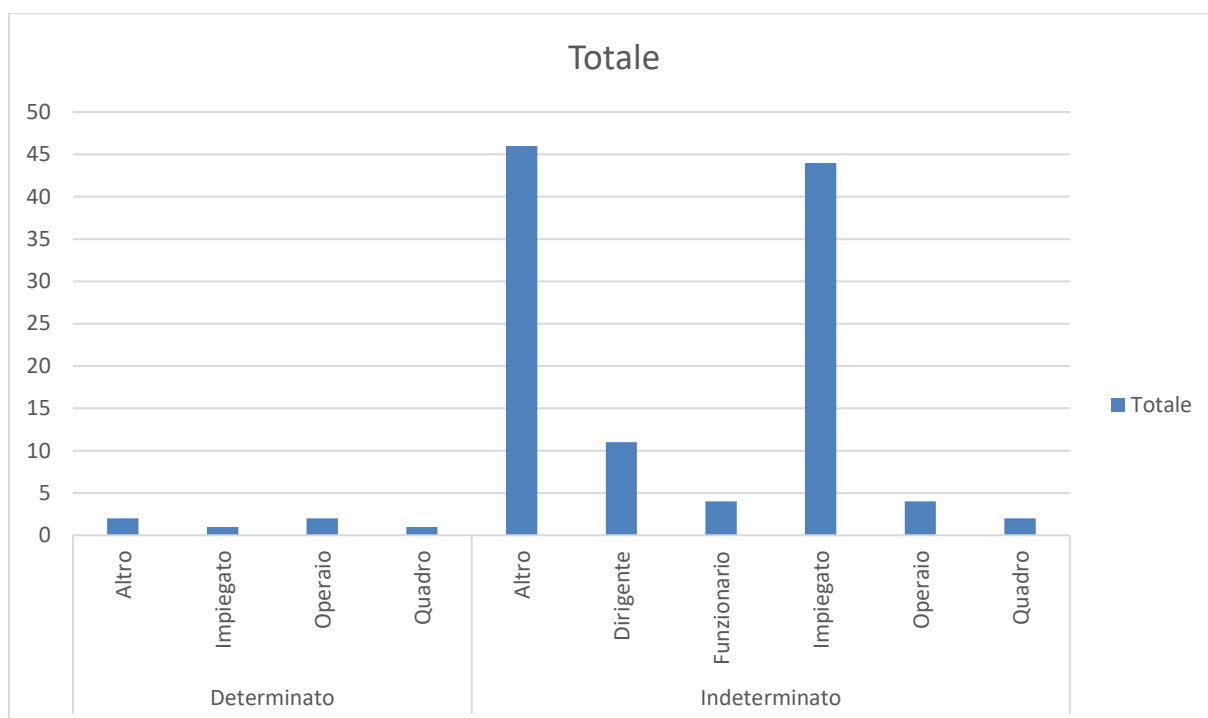
I dipendenti che hanno aderito in misura maggiore all'invito alla compilazione appartengono alla fascia di età compresa tra i **51 e i 60 anni**, come evidenziato dal grafico seguente.



di seguito la suddivisione per sede

sede	età					
	21 e 25	26 e 30	31 e 40	41 e 50	51 e 60	Oltre 60
Ospedale Cuornè	2	3	14	19	45	7
Poliambulatorio		2	3	5	10	7
Totale complessivo	2	5	17	24	55	14

In relazione alla tipologia di rapporto di lavoro ed all'inquadramento contrattuale, i dati evidenziano quanto segue.

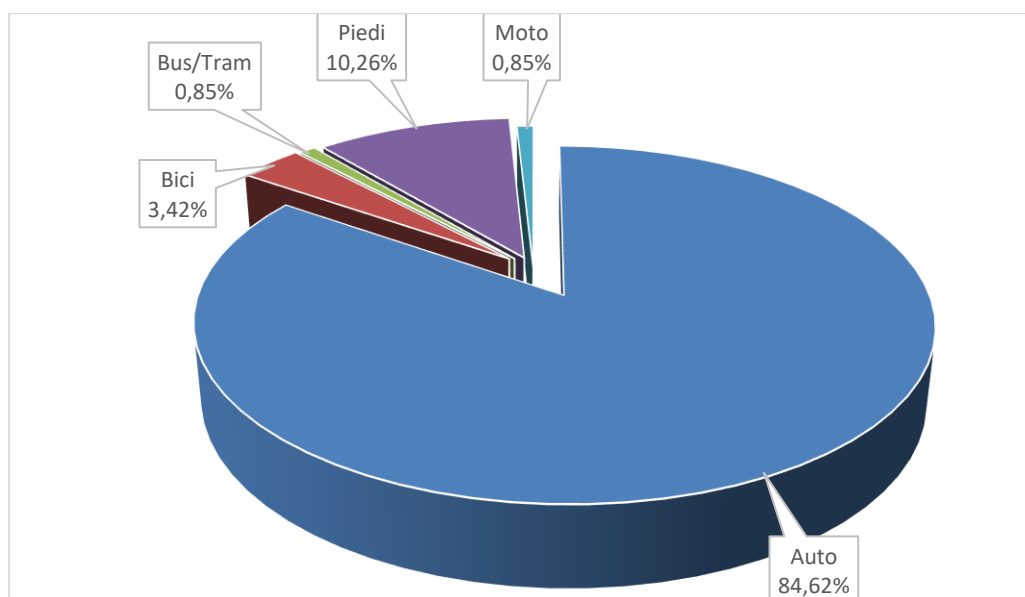


Di cui suddiviso per sede

sede1	rapporto	inquadramento	n. dipendenti
Ospedale Cuorgnè	Determinato	Altro	1
		Impiegato	1
		Operaio	2
		Quadro	1
	Indeterminato	Altro	43
		Dirigente	8
		Funzionario	2
		Impiegato	26
		Operaio	4
		Quadro	2
Poliambulatorio	Determinato	Altro	1
	Indeterminato	Altro	3
		Dirigente	3
		Funzionario	2
		Impiegato	18
Totale complessivo			117

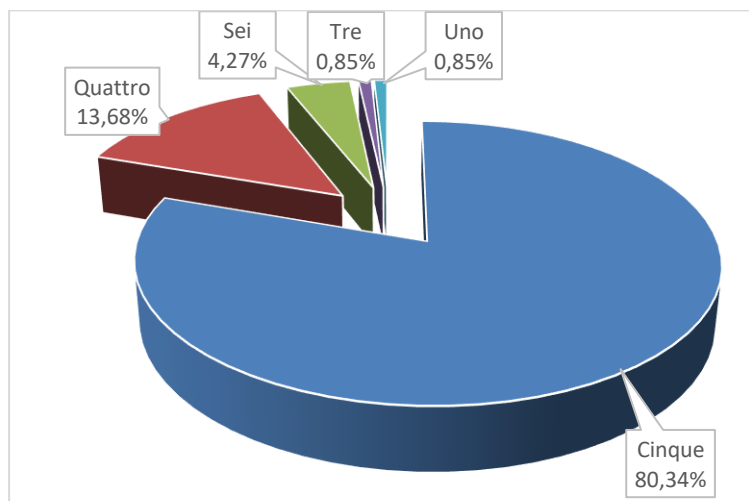
Analisi della mobilità dei dipendenti

Per raggiungere la sede di lavoro, la maggior parte degli operatori utilizza l'automobile (84,62%) o la moto (0,85%). Il 10,26% arriva a piedi, il 3,42% in bicicletta, mentre solo lo 0,85% ricorre ai mezzi di trasporto pubblico (treno, bus/tram o metro).



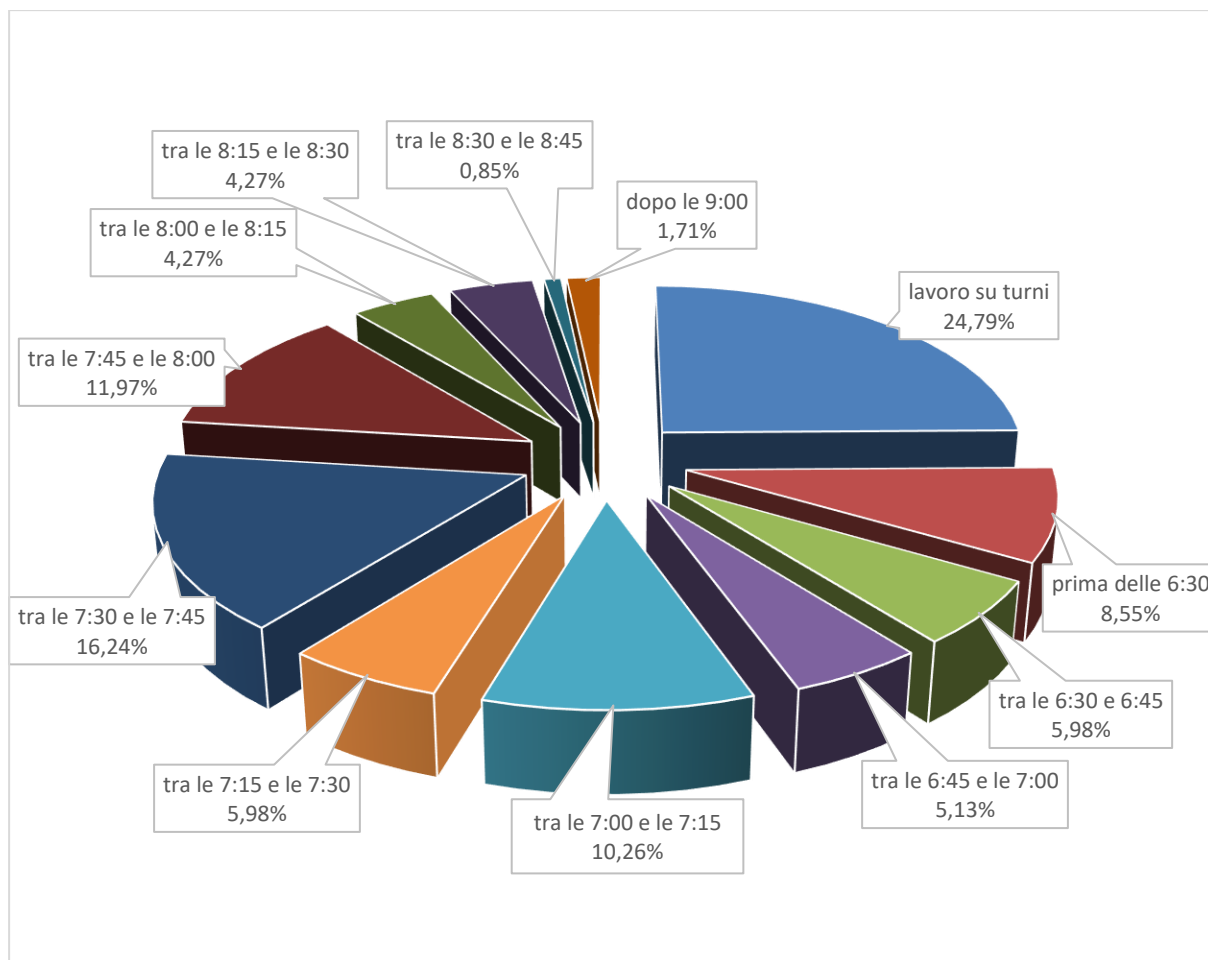
sede	mezzo-prevalente				
	Auto	Bici	Bus/Tram	Piedi	Moto
Ospedale Cuornè	77	2	1	9	1
Poliambulatorio	22	2		3	
	99	4	1	12	1

La maggioranza del personale che ha risposto al questionario effettua gli spostamenti cinque giorni a settimana



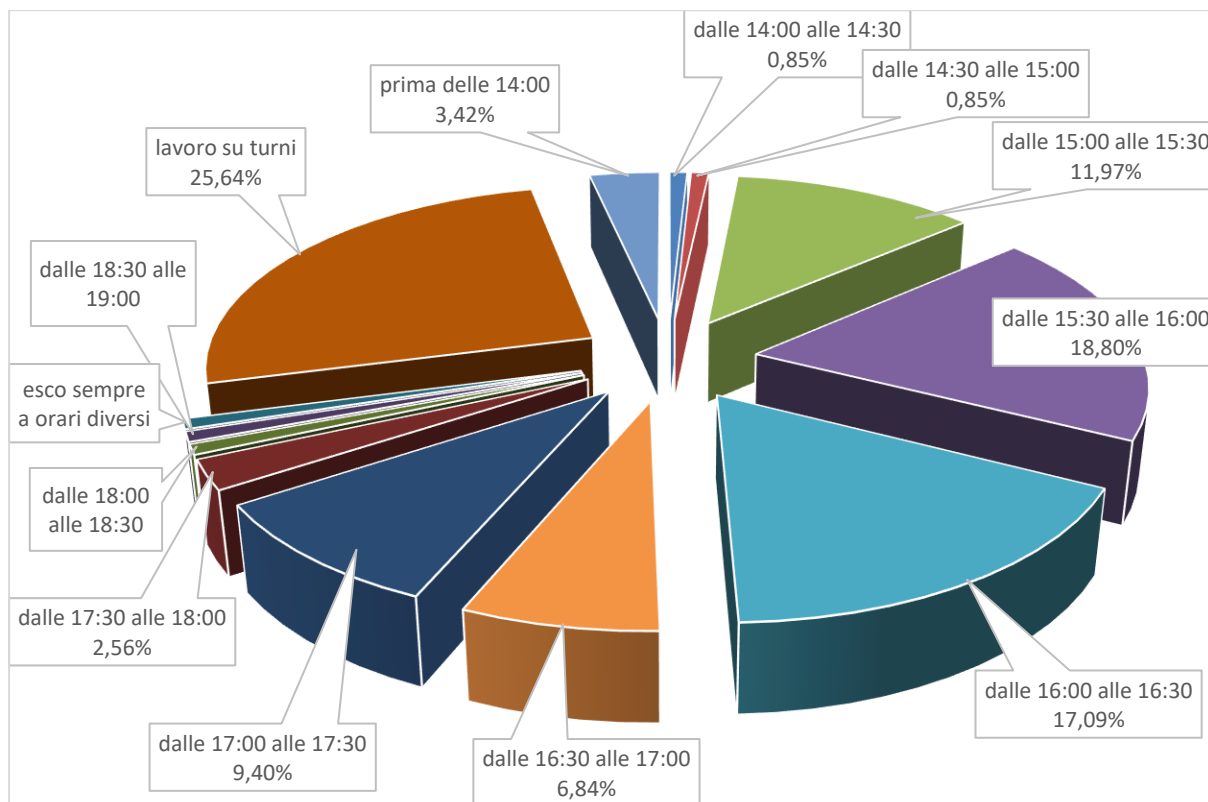
sede	Uno	Tre	Quattro	Cinque	Sei
Ospedale Cuornè		1	15	69	5
Poliambulatorio	1		1	25	
Totale complessivo	1	1	16	94	5

L'orario di partenza per recarsi a lavoro normalmente risulta essere



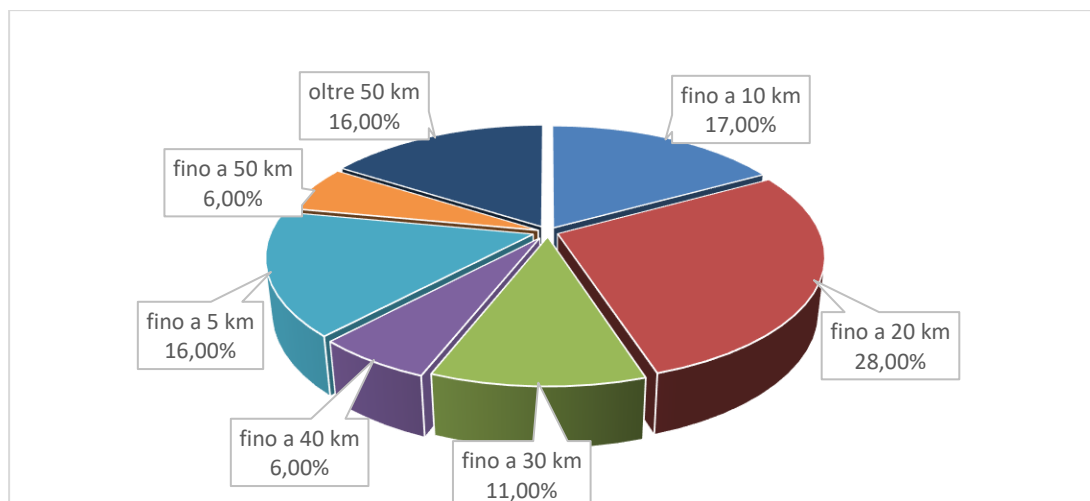
ora-parti	Ospedale Cuorgnè	Poliambulatorio
lavoro su turni	29	
prima delle 6:30	10	
tra le 6:30 e 6:45	7	
tra le 6:45 e le 7:00	4	2
tra le 7:00 e le 7:15	8	4
tra le 7:15 e le 7:30	4	3
tra le 7:30 e le 7:45	11	8
tra le 7:45 e le 8:00	7	7
tra le 8:00 e le 8:15	4	1
tra le 8:15 e le 8:30	3	2
tra le 8:30 e le 8:45	1	
dopo le 9:00	2	

Mentre l'orario di uscita per il rientro verso il domicilio, valido per tutti i giorni della settimana, incluso il venerdì risulta essere:



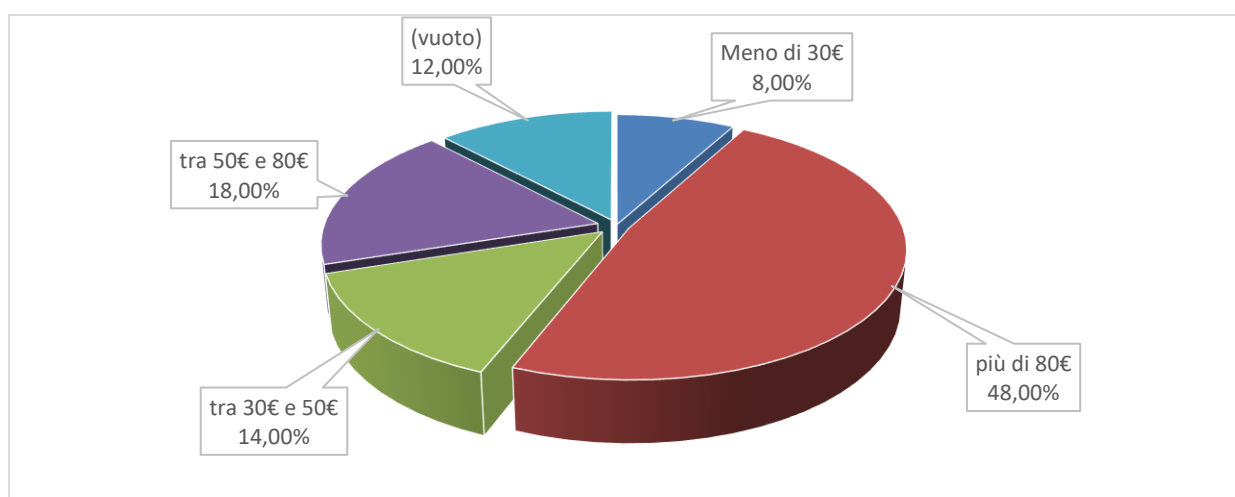
ora-esci	Ospedale Cuornè	Poliambulatorio
prima delle 14:00	2	2
dalle 14:00 alle 14:30	1	
dalle 14:30 alle 15:00	1	
dalle 15:00 alle 15:30	12	2
dalle 15:30 alle 16:00	19	3
dalle 16:00 alle 16:30	9	11
dalle 16:30 alle 17:00	2	6
dalle 17:00 alle 17:30	9	2
dalle 17:30 alle 18:00	3	
dalle 18:00 alle 18:30		1
dalle 18:30 alle 19:00	1	
esco sempre a orari diversi	1	
lavoro su turni	30	

I chilometri percorsi quotidianamente dai dipendenti per il tragitto di sola andata (casa-lavoro), considerando esclusivamente coloro che hanno dichiarato di utilizzare un'auto propria o una moto, risultano essere:



sede	fino a 10 km	fino a 20 km	fino a 30 km	fino a 40 km	fino a 5 km	fino a 50 km	oltre 50 km
Ospedale Cuorgnè	14	25	6	4	12	4	13
Poliambulatorio	3	3	5	2	4	2	3
Totale complessivo	17	28	11	6	16	6	16

Per gli spostamenti di cui sopra la spesa mensile sostenuta è pari a



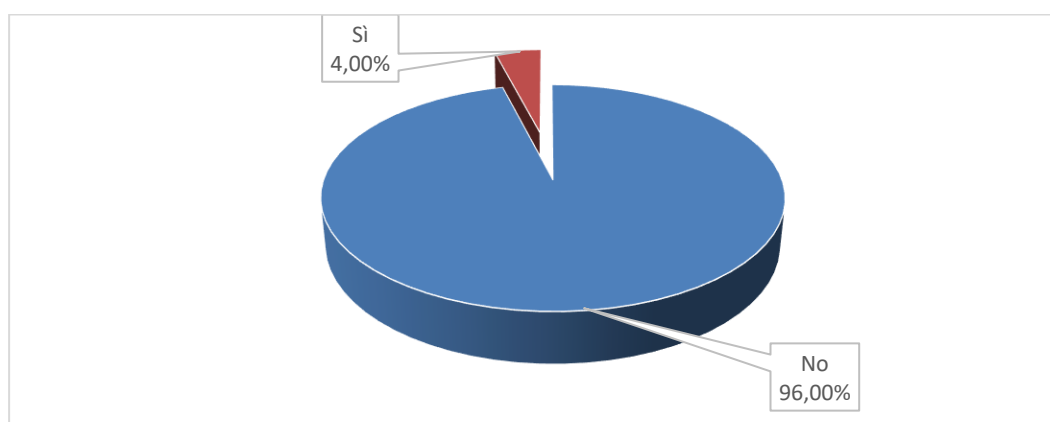
sede	Meno di 30€	tra 30€ e 50€	tra 50€ e 80€	(vuoto)	più di 80€
Ospedale Cuorgnè	7	11	14	9	37
Poliambulatorio	1	3	4	3	11
Totale complessivo	8	14	18	12	48

Come detto in precedenza i mezzi prevalentemente utilizzati sono l'auto e la moto. Di seguito si riporta l'alimentazione e la cilindrata sia dell'automobile sia della moto

Alimentazione	cilindrata-auto						
	Elettrico	Fino a 1200 cc	Fino a 1400 cc	Fino a 1600 cc	Fino a 1800 cc	Fino a 2000 cc	Oltre 2000 cc
Benzina		20	20	1		2	

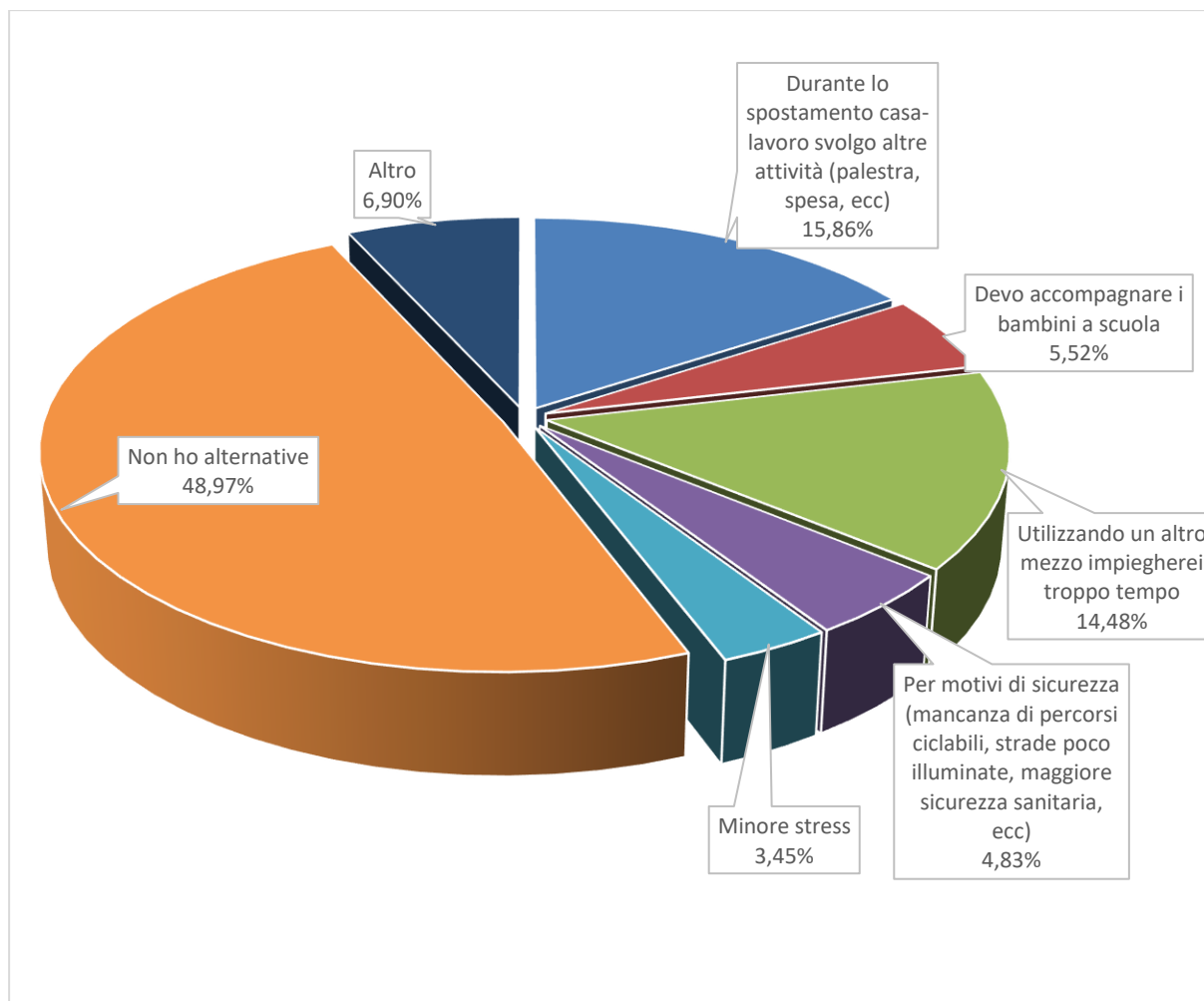
Diesel		4	11	9	1	8	1
GPL		9	4	3		1	
Ibrido	5						
Totale complessivo	5	33	35	13	1	11	1
Alimentazione	cilindrata-moto						
	50 cc	125 cc	Fino a 250 cc	Fino a 500 cc	Fino a 750 cc	Oltre 750 cc	(vuoto)
Benzina	1	2	9	1	2	2	
(vuoto)							6
Totale complessivo	1	2	9	1	2	2	6

Agli stessi dipendenti è stata posta la domanda se in passato è mai capitato di utilizzare il trasporto pubblico per effettuare gli spostamenti casa-lavoro / lavoro-casa ed è risultato che la maggior parte non l'ha mai utilizzato.



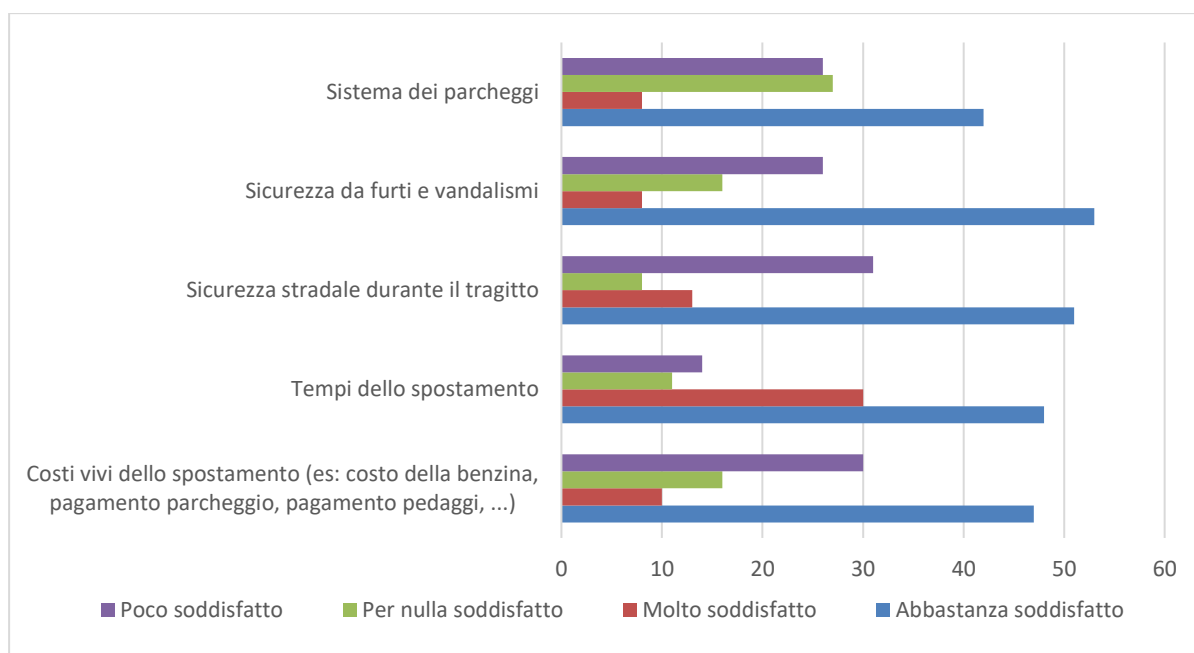
sede1	No	Sì	totale
Ospedale Cuorgnè	74	4	78
Poliambulatorio	22		22
Totale complessivo	96	4	100

Come si evince dal grafico e dalla tabella sottostante, i principali motivi per cui i dipendenti preferiscono il trasporto con un mezzo privato sono dovuti alla mancanza di alternative, alla libertà di poter svolgere altre attività durante lo spostamento, senza contare che, utilizzando il trasporto pubblico i tempi di percorrenza sarebbero maggiori.



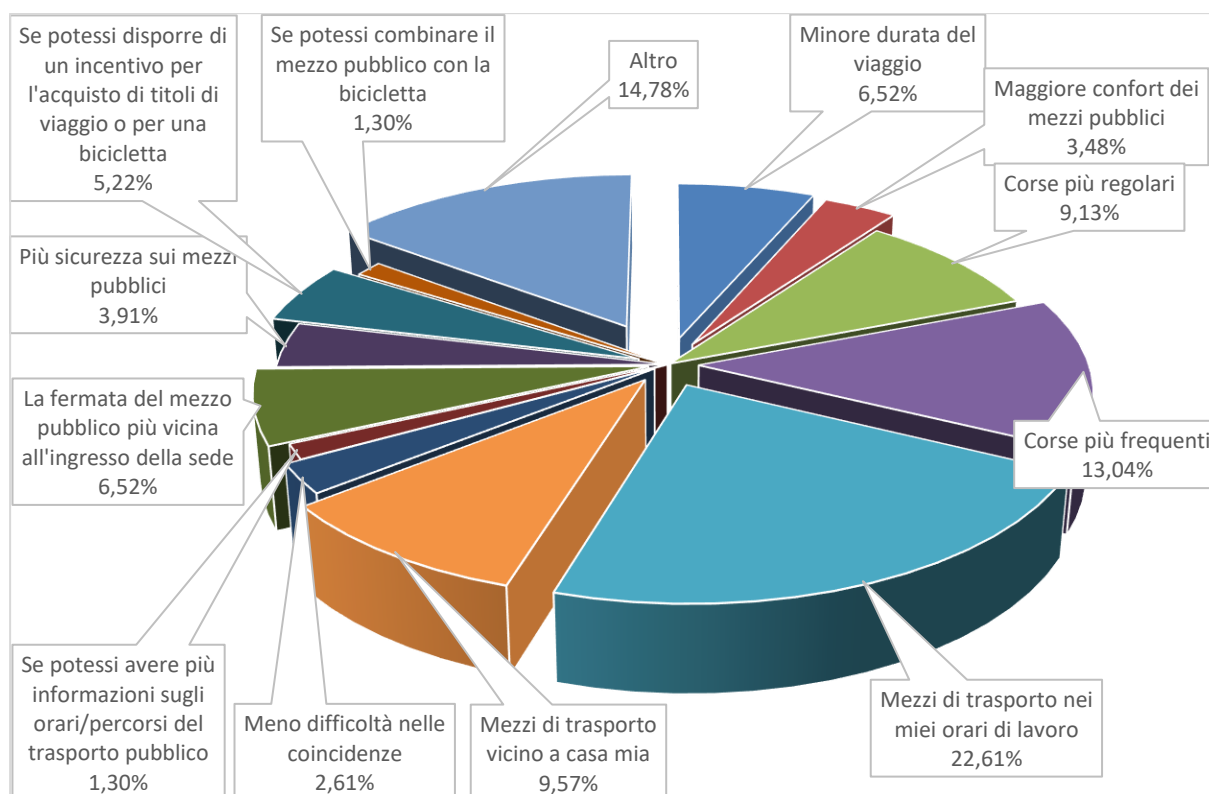
Per quale motivo i dipendenti utilizzano il mezzo di trasporto privato	n. dipendenti
Durante lo spostamento casa-lavoro svolgo altre attività (palestra, spesa, ecc)	23
Devo accompagnare i bambini a scuola	8
Utilizzando un altro mezzo impiegherei troppo tempo	21
Per motivi di sicurezza (mancanza di percorsi ciclabili, strade poco illuminate, maggiore sicurezza sanitaria, ecc)	7
Minore stress	5
Non ho alternative	71
Altro	10

Dall'analisi del grado di soddisfazione relativo all'utilizzo del mezzo privato per recarsi al lavoro emerge che, per tutte le voci considerate, la maggioranza dei dipendenti si dichiara complessivamente abbastanza soddisfatta.



	Abbastanza soddisfatto	Molto soddisfatto	Per nulla soddisfatto	Poco soddisfatto
Costi vivi dello spostamento (es: costo della benzina, pagamento parcheggio, pagamento pedaggi, ...)	47	10	16	30
Tempi dello spostamento	48	30	11	14
Sicurezza stradale durante il tragitto	51	13	8	31
Sicurezza da furti e vandalismi	53	8	16	26
Sistema dei parcheggi	42	8	27	26

Infine, alla domanda “A quali condizioni sarebbe disposto a utilizzare il trasporto pubblico locale per il tragitto casa-lavoro?”, il campione dei dipendenti ha espresso le seguenti preferenze (per questa domanda il questionario prevedeva la possibilità di risposte multiple):



A quali condizioni utilizzeresti il trasporto pubblico per effettuare il tuo spostamento?

Minore durata del viaggio	15
Maggiore confort dei mezzi pubblici	8
Corse più regolari	21
Corse più frequenti	30
Mezzi di trasporto nei miei orari di lavoro	52
Mezzi di trasporto vicino a casa mia	22
Meno difficoltà nelle coincidenze	6
Se potessi avere più informazioni sugli orari/percorsi del trasporto pubblico	3
La fermata del mezzo pubblico più vicina all'ingresso della sede	15
Più sicurezza sui mezzi pubblici	9
Se potessi disporre di un incentivo per l'acquisto di titoli di viaggio o per una bicicletta	12
Se potessi combinare il mezzo pubblico con la bicicletta	3
Altro	34

Dall'analisi delle risposte emerge che i dipendenti non utilizzano il trasporto pubblico locale principalmente per motivi legati alla scarsa compatibilità del servizio con le loro esigenze lavorative (lavoro dei dipendenti su turni) per la mancanza di mezzi negli orari di lavoro, corse poco frequenti e regolari. Oltre a questi aspetti si aggiunge il maggior dispendio di tempo con l'utilizzo del mezzo pubblico, la necessità di avere fermate più vicine all'abitazione e maggior sicurezza e confort sui mezzi.

Alcuni dipendenti valuterebbero positivamente un incentivo economico per l'acquisto di titoli di viaggio o per alternative sostenibili come la bicicletta, segno che anche il fattore economico ha un impatto, seppur non primario.

Solo un dipendente ha dichiarato di utilizzare il trasporto pubblico locale, usufruendo di un abbonamento mensile per il pagamento del titolo di viaggio. Lo stesso ha inoltre espresso un giudizio complessivamente sufficiente sul servizio.

In particolare, si è dichiarato abbastanza soddisfatto dei costi di spostamento, dei tempi di percorrenza, della comodità del viaggio e della sicurezza personale. Al contrario, ha riferito di essere poco soddisfatto della puntualità delle corse e del numero di interscambi necessari per compiere il tragitto casa-lavoro e ritorno.

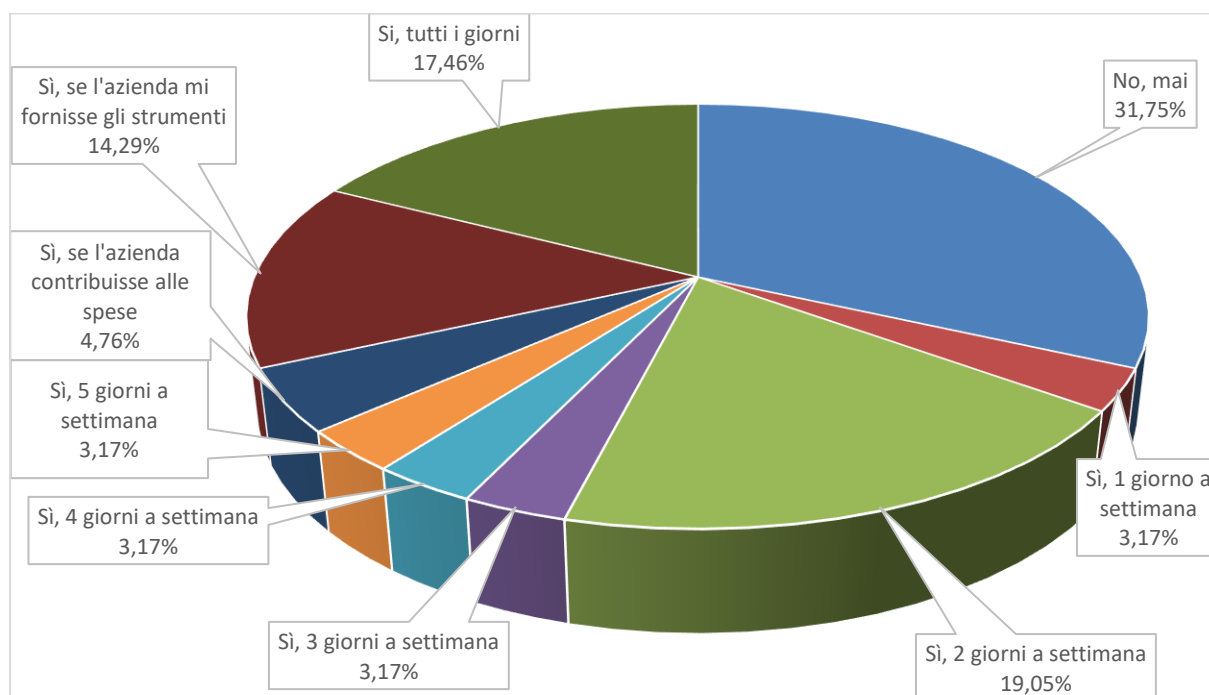
Propensione al cambiamento

Incentivare la mobilità sostenibile può significare anche promuovere una minor mobilità dei dipendenti, ad esempio attraverso modalità di lavoro alternative.

In questa prospettiva, l'ASL TO4 ha adottato un regolamento che disciplina l'attività lavorativa da remoto. Naturalmente, non tutte le figure professionali possono svolgere le proprie mansioni a distanza (si pensi, ad esempio, al personale infermieristico, medico, ausiliario o tecnico).

Il questionario prevedeva la possibilità di rispondere alla domanda "Saresti disposto a lavora da casa?" solo per quei dipendenti che avevano indicato di essere inquadrati come impiegati, funzionari, quadri o dirigenti.

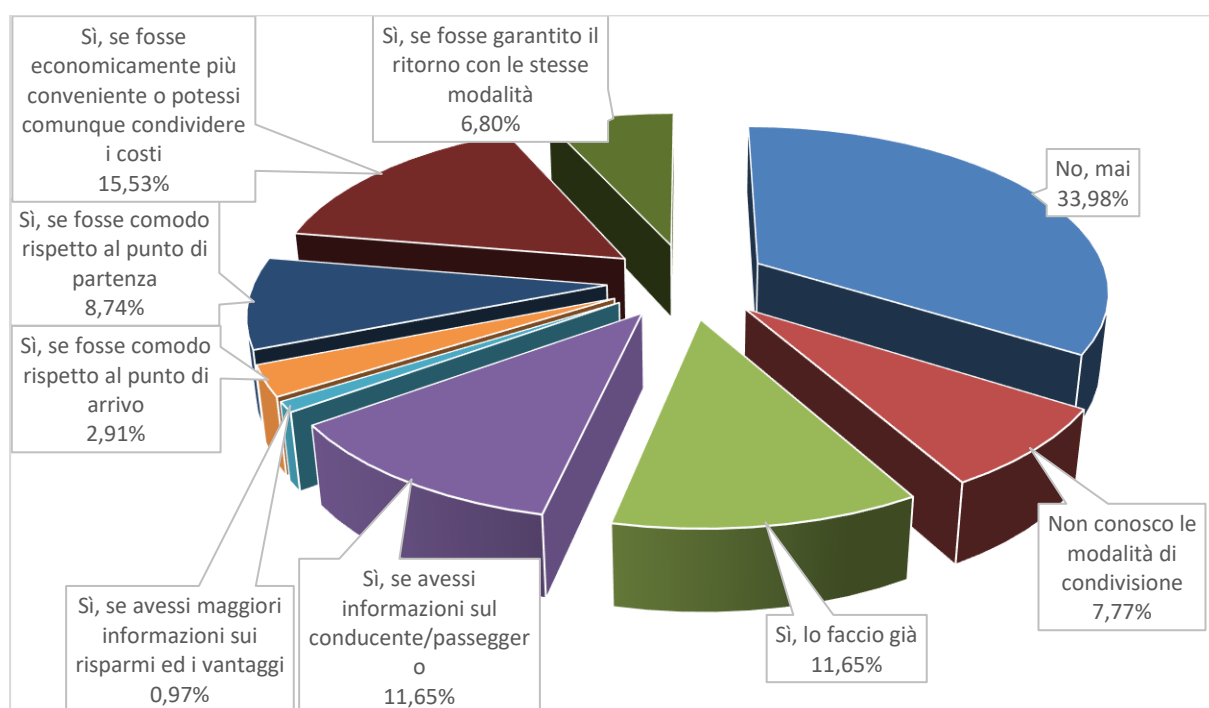
Dall'analisi delle risposte emerge che circa il 32% dei dipendenti non è favorevole a questa modalità di lavoro, mentre il restante 68% prenderebbe in considerazione l'opportunità, seppur con diversi presupposti così come riportate nel grafico e tabella seguenti:



	Ospedale Cuornè	Poliambulatorio	Totale complessivo
No, mai	14	6	20
Sì, 1 giorno a settimana	1	1	2
Sì, 2 giorni a settimana	5	7	12
Sì, 3 giorni a settimana	1	1	2

Sì, 4 giorni a settimana	1	1	2
Sì, 5 giorni a settimana	2		2
Sì, se l'azienda contribuisse alle spese		3	3
Sì, se l'azienda mi fornisse gli strumenti	7	2	9
Sì, tutti i giorni	9	2	11
Totale complessivo	40	23	63

Per quanto riguarda il carpooling, ovvero la condivisione di un'auto privata tra più persone che effettuano lo stesso tragitto (o parte di esso), dalle risposte date dai dipendenti che utilizzano l'auto personale emerge che, il 33,98% dei dipendenti si dichiara completamente sfavorevole ed il 7,77% non conosce questa modalità. Il 58,25% prenderebbe invece in considerazione la condivisione del mezzo, seppur con diverse condizioni come di seguito esplicitato. È inoltre significativo che circa l'10,46% dei dipendenti abbia già adottato questa soluzione.



Di seguito è riportata la propensione al carpooling e la composizione dell'equipaggio

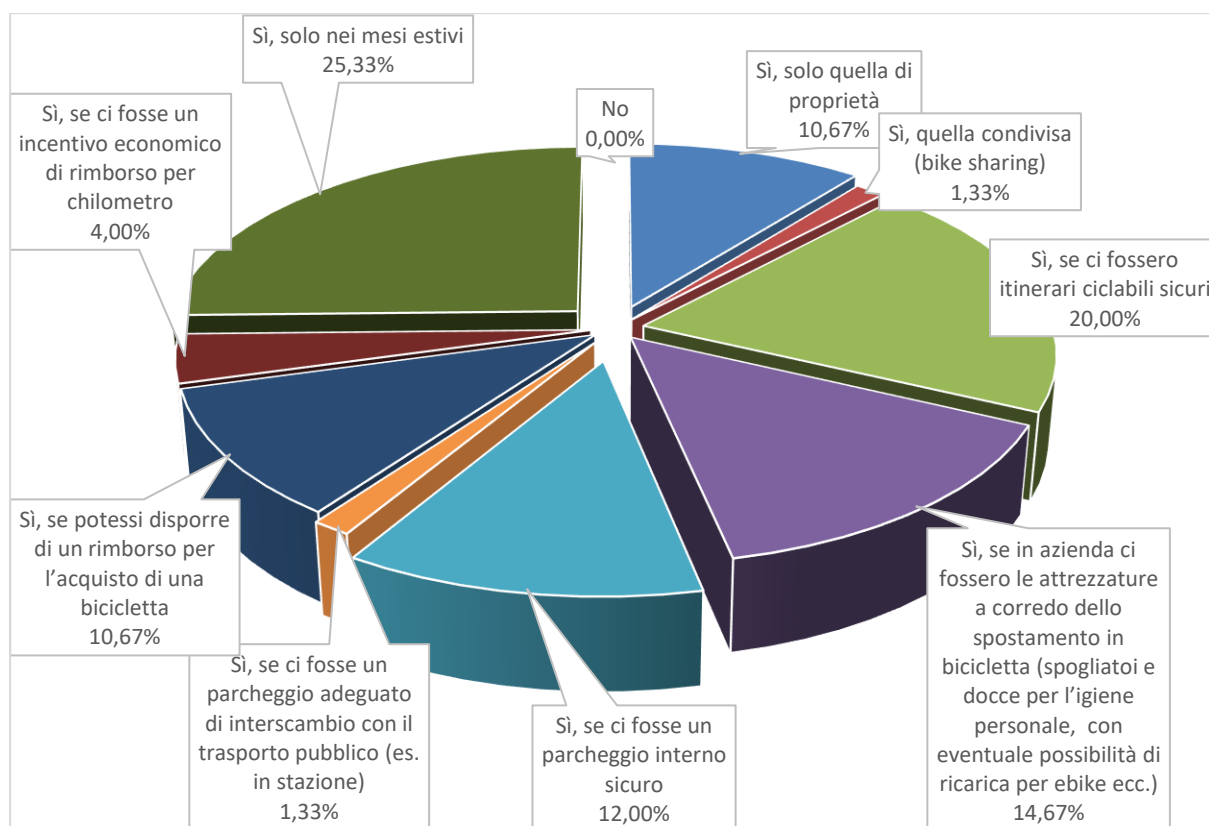
disposto-carpooling	equipaggio-pooling	Ospedale Cuornè	Poliambulatori o	Totale complessivo
No, mai	(vuoto)	26	9	35
Non conosco le modalità di condivisione	Sia come conducente che come passeggero	1		1
	(vuoto)	6	1	7
Sì, lo faccio già	(vuoto)	10	2	12
Sì, se avessi informazioni sul conducente /passeggero	Sia come conducente che come passeggero	9	3	12

Sì, se avessi maggiori informazioni sui risparmi ed i vantaggi	Sia come conducente che come passeggero	1		1
Sì, se fosse comodo rispetto al punto di arrivo	Sia come conducente che come passeggero	1	1	2
	Solo come passeggero		1	1
Sì, se fosse comodo rispetto al punto di partenza	Sia come conducente che come passeggero	6	2	8
	Solo come passeggero	1		1
Sì, se fosse economicamente più conveniente o potessi comunque condividere i costi	Sia come conducente che come passeggero	12	2	14
	Solo come conducente	1		1
	Solo come passeggero	1		1
Sì, se fosse garantito il ritorno con le stesse modalità	Sia come conducente che come passeggero	4	1	5
	Solo come conducente	1		1
	Solo come passeggero	1		1
Totale complessivo		81	22	103

Per quanto riguarda la propensione a utilizzare la bicicletta negli spostamenti casa-lavoro, i dipendenti si sono espressi favorevolmente, soprattutto nei mesi estivi, a condizione che siano disponibili itinerari ciclabili sicuri e parcheggi o stalli protetti presso la sede aziendale.

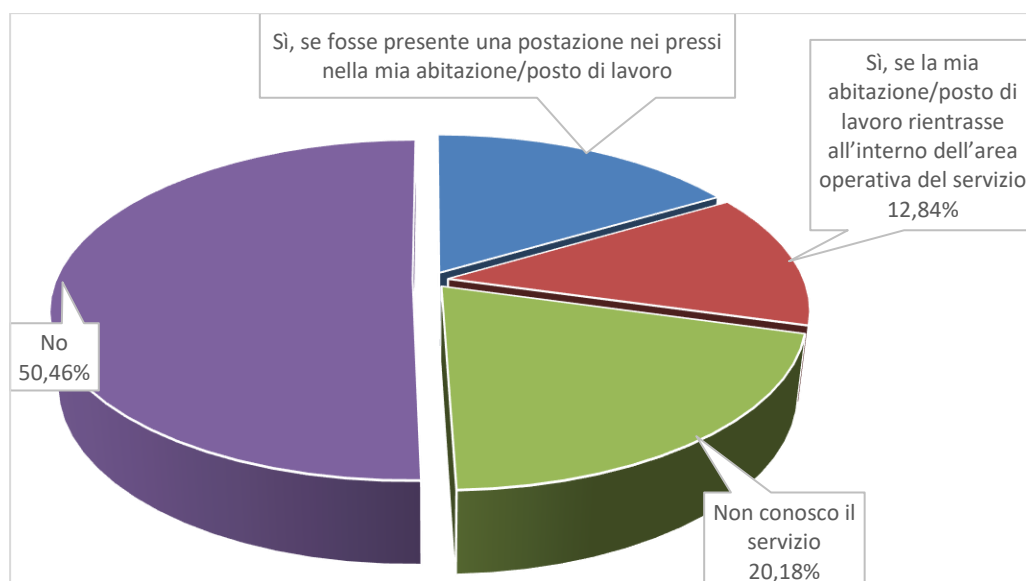
È stata inoltre evidenziata la necessità di disporre di attrezzature di supporto, quali spogliatoi e docce per l'igiene personale, oltre alla possibilità di ricaricare le biciclette elettriche. I dipendenti si sono detti interessati anche a forme di rateizzazione o bonus per l'acquisto di una bicicletta, oppure a incentivi legati ai chilometri percorsi.

Da sottolineare che nessun dipendente si è dichiarato contrario all'utilizzo della bicicletta, segnale di una generale apertura verso forme di mobilità attiva.



Saresti disposto a utilizzare la bicicletta per effettuare il tuo spostamento?	n. risposte
Sì, solo quella di proprietà	8
Sì, quella condivisa (bike sharing)	1
Sì, se ci fossero itinerari ciclabili sicuri	15
Sì, se in azienda ci fossero le attrezzature a corredo dello spostamento in bicicletta (spogliatoi e docce per l'igiene personale, con eventuale possibilità di ricarica per ebike ecc.)	11
Sì, se ci fosse un parcheggio interno sicuro	9
Sì, se ci fosse un parcheggio adeguato di interscambio con il trasporto pubblico (es. in stazione)	1
Sì, se potessi disporre di un rimborso per l'acquisto di una bicicletta	8
Sì, se ci fosse un incentivo economico di rimborso per chilometro	3
Sì, solo nei mesi estivi	19
No	0

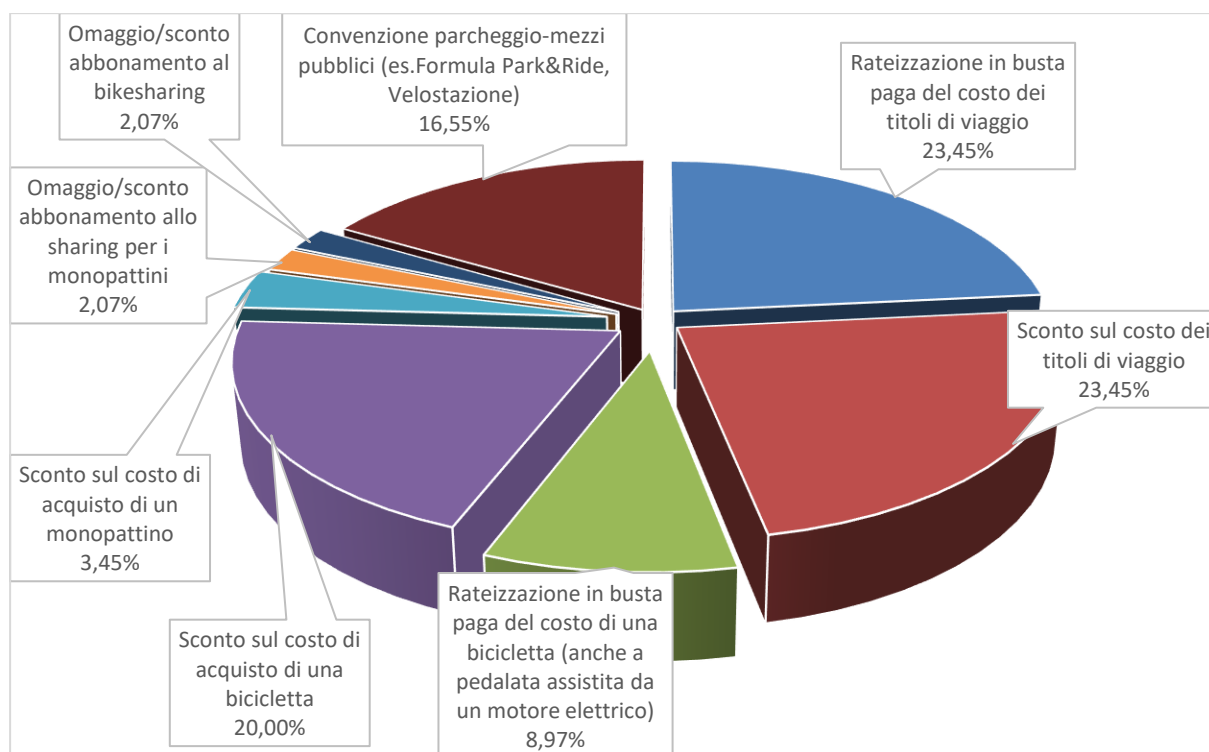
Di seguito si riportano i dati emersi dal questionario relativi alla propensione dei dipendenti all'utilizzo del carsharing, inteso come servizio di auto condivise messe a disposizione su richiesta.



Saresti disposto ad iscriverti ad un servizio di car sharing?	n. risposte
Sì	3
Sì, se fosse presente una postazione nei pressi nella mia abitazione/posto di lavoro	18
Sì, se la mia abitazione/posto di lavoro rientrasse all'interno dell'area operativa del servizio	14
Non conosco il servizio	22
No	55

Alla domanda 'Se potessi scegliere il tipo di incentivo, quale preferiresti?', la maggior parte dei dipendenti ha indicato come opzione preferita soluzioni di scontistica o rateizzazione in busta paga del costo dei titoli di viaggio o per l'acquisto di una bicicletta.

Il 16, 55% dei dipendenti ha proposto la stipula di una convenzione con parcheggi situato nei pressi delle stazioni o delle fermate del trasporto pubblico locale.



Se potessi scegliere il tipo di incentivo, quale preferiresti?	n. risposte
Rateizzazione in busta paga del costo dei titoli di viaggio	34
Sconto sul costo dei titoli di viaggio	34
Rateizzazione in busta paga del costo di una bicicletta (anche a pedalata assistita da un motore elettrico)	13
Sconto sul costo di acquisto di una bicicletta	29
Sconto sul costo di acquisto di un monopattino	5
Omaggio/sconto abbonamento allo sharing per i monopattini	3
Omaggio/sconto abbonamento al bikesharing	3
Convenzione parcheggio-mezzi pubblici (es.Formula Park&Ride, Velostazione)	24

Conclusioni dell'analisi degli spostamenti

Dall'analisi condotta emerge che la maggior parte dei dipendenti dell'ASL TO4, che lavorano presso una delle sedi del territorio del comune di Cuornè, utilizza l'automobile privata per recarsi al lavoro, con una percentuale complessiva pari al 84,62%.

Le principali motivazioni che spingono a preferire il mezzo privato sono la mancanza di alternative (quasi 5 dipendenti su 10), la necessità di svolgere altre attività durante lo spostamento casa-lavoro (il 15,86% utilizza l'auto anche per accompagnare o riprendere i figli da scuola o per altre esigenze lungo il tragitto) e, infine, il fatto che utilizzando un altro mezzo il tempo impiegato sarebbe maggiore (14,48%).

L'utilizzo del trasporto pubblico locale risulta molto basso (0,85%), un dato probabilmente influenzato dalla momentanea interruzione della linea ferroviaria, il cui ripristino è previsto per la primavera del prossimo anno. Tuttavia, si rileva una buona propensione all'aumento dell'utenza qualora fossero garantite condizioni più favorevoli, come: la presenza di mezzi di trasporto negli orari di lavoro, corse più

frequenti e regolari, fermate più vicine all'abitazione o più prossime all'ingresso della sede di lavoro, minore durata del viaggio, nonché la possibilità di disporre di incentivi per l'acquisto di titoli di viaggio o di una bicicletta.

L'utilizzo della bicicletta riguarda il 3,42% dei dipendenti, mentre il 10,26% si sposta a piedi. Per la mobilità ciclabile si evidenzia un potenziale di crescita, soprattutto nei mesi estivi, a condizione che vengano garantite infrastrutture adeguate: percorsi ciclabili sicuri, parcheggi protetti presso le sedi di lavoro, spogliatoi e docce, oltre a eventuali colonnine di ricarica per biciclette elettriche.

Per quanto riguarda la possibilità di condividere l'auto privata, il 33,98% dei dipendenti non si è mostrato disponibile, mentre il 7,77% dichiara di non conoscere il servizio di car pooling. Una quota pari all'11,65% condivide già il tragitto con altri colleghi, e una parte significativa dei restanti si dichiara comunque aperta a questa modalità, purché vengano chiarite le condizioni di utilizzo — come il tragitto, gli orari e la ripartizione dei costi — e fornite maggiori informazioni riguardo all'organizzazione e alla sicurezza del servizio.

Azioni del Mobility Manager

Per la definizione e l'attuazione delle misure operative, il Piano farà riferimento ai dieci pilastri del Mobility Management, che rappresentano un quadro metodologico di riferimento riconosciuto a livello europeo per la pianificazione e la gestione della mobilità sostenibile nelle organizzazioni complesse:

1. Ridurre la necessità degli spostamenti
2. Ridurre le necessità complementari
3. Migliorare le infrastrutture per ciclisti e pedoni
4. Rendere più interessante pedalare e camminare
5. Migliorare la qualità del trasporto pubblico
6. Rendere più interessante il trasporto pubblico
7. Promuovere l'uso condiviso dell'auto
8. Ridurre l'uso dell'auto per gli spostamenti di lavoro
9. Pianificare i posteggi
10. Rendere più efficiente il parco veicolare

Le **misure operative** individuate dall'ASL TO4 fanno principalmente riferimento ai **punti 1, 3 e 8**, e sono organizzate secondo le seguenti **strategie di azione**.

Misure operative previste

Azione	Descrizione	Indicatore di monitoraggio
Promuovere una campagna per aumentare la percentuale di adesione al Lavoro Agile settimanale (ove possibile)	In ottemperanza al regolamento aziendale, sarà promossa una campagna di adesione allo strumento del Lavoro Agile, al fine di ridurre la necessità di spostamenti casa-lavoro.	Conteggio, a fine anno, del numero di giornate di lavoro agile effettivamente fruite dal personale.
Promuovere le	Incentivare l'utilizzo di tecnologie	Emissione di un

riunioni da remoto	digitali per lo svolgimento di riunioni, incontri o attività che non richiedono la presenza fisica, al fine di ridurre gli spostamenti tra sedi e ottimizzare l'impiego delle risorse.	comunicato ufficiale della Direzione Generale rivolto a tutto il personale.
Promuovere la condivisione dei trasferimenti di sede per riunioni in presenza laddove non derogabili	Incentivare la condivisione delle vetture aziendali tra dipendenti diretti alla medesima riunione o incontro in presenza, al fine di ottimizzare l'utilizzo dei mezzi dovuto agli spostamenti.	Emissione di un comunicato ufficiale della Direzione Generale rivolto a tutto il personale.
Migliorare le infrastrutture per ciclisti e pedoni	Favorire la mobilità ciclabile installando rastrelliere portabici nelle sedi aziendali attualmente sprovviste, al fine di garantire posteggi sicuri e comodi per i dipendenti che si recano al lavoro in bicicletta.	Conteggio annuale del numero di rastrelliere installate.
Promozione e diffusione delle iniziative di mobilità sostenibile	Condividere con il personale dell'ASL TO4 le informative provenienti dalla Regione Piemonte, da altri Enti e dai gestori del TPL, relative alle agevolazioni per l'utilizzo del trasporto pubblico locale e delle forme di mobilità sostenibile.	Conteggio annuale delle comunicazioni effettuate ai dipendenti
	Creazione di una sezione dedicata sulla Intranet aziendale, contenente link e risorse utili per individuare le soluzioni di trasporto pubblico più convenienti, nonché le iniziative a cui l'Azienda aderisce e/o le copie delle comunicazioni inviate al personale.	Pubblicazione e aggiornamento della pagina dedicata alla mobilità Sostenibile
Adesione a bandi regionali	Con l'approvazione del PSCL, l'ASL TO4 potrà accedere a bandi di finanziamento nazionali o regionali per beneficiare di incentivi economici destinati alla promozione della mobilità sostenibile.	Conteggio annuale delle azioni / interventi effettivamente realizzati come risultato di finanziamenti ottenuti (es: infrastrutture, bonus trasporto ecc.)

Programma di monitoraggio

Una volta adottato, il presente PSCL verrà trasmesso al Mobility Manager d'Area del Comune territorialmente competente, per una valutazione complessiva da parte di quest'ultimo delle misure previste nel territorio di riferimento, per confronto sulle soluzioni ipotizzate, per l'armonizzazione delle diverse iniziative e la formulazione di proposte di finanziamento in relazione alle fonti disponibili, anche sulla base di

iniziative integrate che coinvolgono diversi soggetti e competenze e per tutto quanto di sua spettanza e competenza.

Eventuali integrazioni e modifiche al PSCL, a seguito dell'interlocuzione con il Mobility Manager d'Area, saranno tempestivamente recepite con la medesima procedura di adozione.

Entro il 31 dicembre di ogni anno, e comunque a cadenza annuale, verrà predisposto aggiornamento del presente piano.

Una volta approvato, il Piano sarà portato a conoscenza di tutti i lavoratori, attraverso canali informativi interni, con l'obiettivo di favorire un elevato livello di partecipazione e condivisione nelle azioni previste e nelle fasi di attuazione.

I risultati della valutazione costituiranno la base per un'eventuale revisione del Piano, con l'obiettivo di garantire un miglioramento continuo dell'efficacia delle misure, senza incidere in modo significativo sul bilancio aziendale.

Allegato I : ORIGINE DEGLI SPOSTAMENTI

Turno di lavoro - CAP di provenienza

Denominazione su PSCL	Lavori su turni?	Cap prov.
Ospedale Cuornè	N/D	10083
Ospedale Cuornè	No	10081
Ospedale Cuornè	Sì, a turno fisso (lavoro sempre sullo stesso turno)	10080
Ospedale Cuornè	N/D	10082
Ospedale Cuornè	Sì, a turno variabile (alternò mattina, pomeriggio, sera/notte)	10044
Ospedale Cuornè	N/D	10010
Ospedale Cuornè	N/D	10084
Ospedale Cuornè	Sì, a turno variabile (alternò mattina, pomeriggio, sera/notte)	10093
Ospedale Cuornè	Sì, a turno variabile (alternò mattina, pomeriggio, sera/notte)	10082
Ospedale Cuornè	N/D	10084
Ospedale Cuornè	N/D	10090
Ospedale Cuornè	No	10080
Ospedale Cuornè	Sì, a turno variabile (alternò mattina, pomeriggio, sera/notte)	10080
Ospedale Cuornè	N/D	10080
Ospedale Cuornè	No	10080
Ospedale Cuornè	N/D	10141
Ospedale Cuornè	N/D	10082
Ospedale Cuornè	Sì, a turno variabile (alternò mattina, pomeriggio, sera/notte)	10080
Ospedale Cuornè	N/D	10082
Ospedale Cuornè	Sì, a turno fisso (lavoro sempre sullo stesso turno)	10080
Ospedale Cuornè	N/D	10082
Ospedale Cuornè	N/D	10080
Ospedale Cuornè	N/D	10081
Ospedale Cuornè	No	10080
Ospedale Cuornè	N/D	10070
Ospedale Cuornè	Sì, a turno variabile (alternò mattina, pomeriggio, sera/notte)	10082
Ospedale Cuornè	Sì, a turno fisso (lavoro sempre sullo stesso turno)	10010
Ospedale Cuornè	N/D	10080
Ospedale Cuornè	N/D	10011
Ospedale Cuornè	N/D	13900
Ospedale Cuornè	N/D	10082
Ospedale Cuornè	N/D	10086
Ospedale Cuornè	No	10080
Ospedale Cuornè	N/D	10080
Ospedale Cuornè	N/D	10034
Ospedale Cuornè	N/D	10080
Ospedale Cuornè	N/D	10085
Ospedale Cuornè	N/D	10080
Ospedale Cuornè	N/D	10080

Denominazione su PSCL	Lavori su turni?	Cap prov.
Ospedale Cuornè	N/D	10013
Ospedale Cuornè	N/D	10082
Ospedale Cuornè	Sì, a turno variabile (alternò mattina, pomeriggio, sera/notte)	10087
Ospedale Cuornè	Sì, a turno variabile (alternò mattina, pomeriggio, sera/notte)	10080
Ospedale Cuornè	N/D	10152
Ospedale Cuornè	N/D	10086
Ospedale Cuornè	N/D	10085
Ospedale Cuornè	N/D	10077
Ospedale Cuornè	N/D	10085
Ospedale Cuornè	N/D	10080
Ospedale Cuornè	No	10034
Ospedale Cuornè	Sì, a turno fisso (lavoro sempre sullo stesso turno)	10082
Ospedale Cuornè	N/D	10085
Ospedale Cuornè	N/D	10080
Ospedale Cuornè	N/D	10087
Ospedale Cuornè	N/D	10082
Ospedale Cuornè	Sì, a turno fisso (lavoro sempre sullo stesso turno)	10080
Ospedale Cuornè	N/D	10081
Ospedale Cuornè	Sì, a turno variabile (alternò mattina, pomeriggio, sera/notte)	10082
Ospedale Cuornè	N/D	10129
Ospedale Cuornè	No	10080
Ospedale Cuornè	Sì, a turno fisso (lavoro sempre sullo stesso turno)	10080
Ospedale Cuornè	Sì, a turno variabile (alternò mattina, pomeriggio, sera/notte)	10011
Ospedale Cuornè	N/D	10080
Ospedale Cuornè	N/D	10011
Ospedale Cuornè	No	10080
Ospedale Cuornè	N/D	10090
Ospedale Cuornè	Sì, a turno variabile (alternò mattina, pomeriggio, sera/notte)	10082
Ospedale Cuornè	N/D	10080
Ospedale Cuornè	N/D	10080
Ospedale Cuornè	N/D	10080
Ospedale Cuornè	N/D	10087
Ospedale Cuornè	Sì, a turno variabile (alternò mattina, pomeriggio, sera/notte)	10080
Ospedale Cuornè	N/D	10086
Ospedale Cuornè	N/D	10141
Ospedale Cuornè	No	10082
Ospedale Cuornè	N/D	10081
Ospedale Cuornè	N/D	10015
Ospedale Cuornè	N/D	10087

Denominazione su PSCL	Lavori su turni?	Cap prov.
Ospedale Cuornè	N/D	10082
Ospedale Cuornè	N/D	10083
Ospedale Cuornè	N/D	10086
Ospedale Cuornè	N/D	10082
Ospedale Cuornè	Sì, a turno variabile (alterno mattina, pomeriggio, sera/notte)	10082
Ospedale Cuornè	Sì, a turno variabile (alterno mattina, pomeriggio, sera/notte)	10082
Ospedale Cuornè	No	10080
Ospedale Cuornè	No	10082
Ospedale Cuornè	N/D	10082
Ospedale Cuornè	Sì, a turno variabile (alterno mattina, pomeriggio, sera/notte)	10015
Ospedale Cuornè	N/D	10082
Ospedale Cuornè	No	10082
Poliambulatorio	N/D	10080
Poliambulatorio	No	10080
Poliambulatorio	No	10011
Poliambulatorio	N/D	10081
Poliambulatorio	No	10082

Denominazione su PSCL	Lavori su turni?	Cap prov.
Poliambulatorio	N/D	10090
Poliambulatorio	No	10080
Poliambulatorio	N/D	10134
Poliambulatorio	No	10080
Poliambulatorio	N/D	10081
Poliambulatorio	No	10080
Poliambulatorio	No	10080
Poliambulatorio	No	10080
Poliambulatorio	N/D	10080
Poliambulatorio	No	10080
Poliambulatorio	No	10087
Poliambulatorio	No	10036
Poliambulatorio	No	10086
Poliambulatorio	No	10080
Poliambulatorio	Sì, a turno variabile (alterno mattina, pomeriggio, sera/notte)	10086
Poliambulatorio	N/D	10087
Poliambulatorio	No	10076
Poliambulatorio	N/D	10082
Poliambulatorio	N/D	10082
Poliambulatorio	No	10082
Poliambulatorio	No	10082
Poliambulatorio	No	10082